

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2016, n. 1288

L.R. n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim del Servizio Società Partecipate, Agenzie Regionali ed altri Organismi, dal dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie. L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria da parte delle strutture deputate.

L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".

L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'ARIF ha adottato nei termini il bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016-2018 con DDG n. 274 del 15-10-2015, mentre la Regione Puglia ha pubblicato con BURP n. 17 del 19 febbraio 2016 la Legge Regionale n. 2 - "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018" - che ha previsto un taglio del 10% dei trasferimenti all'Arif in analogia alle altre Agenzie Regionali. Con nota prot. n. 322 del 06.05.2016, la Sezione Controlli provvedeva a comunicare all'ARIF che con la suddetta legge regionale erano state stanziati a favore dell'Agenzia:

- al Capitolo 121035 "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali — L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010", risorse finanziarie pari a Euro 27.000.000,00 per gli anni dal 2016 al 2018;
- sul Capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale — L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010" risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96 per gli anni dal 2016 al 2018.

Inoltre a valere sul Capitolo 1730 del bilancio regionale 2016 recante "Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle sopresse Comunità Montane", sono state stanziati risorse pari a Euro 2.500.000,00 per gli anni dal 2016 al 2018.

Per altro verso si evidenzia che in relazione all'adeguamento della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, e dei suoi Enti strumentali, la Regione ha inteso commissariare l'Agenzia, ed in tal senso con D.P.G.R. n. 203 del 05/04/2016 è stato nominato un Commissario Straordinario e due sub-commissari, che si sono insediati in data 14 Aprile 2016.

All'atto dell'insediamento, ed in relazione al mandato ricevuto il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno rimodulare il bilancio previsionale dell'Agenzia sulla base delle risorse effettivamente assegnate dalla Regione con legge di bilancio, pertanto con Deliberazione n. 123 del 7 Giugno 2016 ha ri-adottato il Bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016 — 2018, in sostituzione di quello adottato con DDG n. 274 del 15/10/2015, sottoponendo il medesimo alla Giunta per la relativa approvazione, tanto con PEC del 8 giugno 2016.

La documentazione trasmessa consta di:

- *Deliberazione del Commissario Straordinario n. 123 del 07.06.2016 di adozione e approvazione del Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, pubblicata sull'Albo istituzionale online dell'ARIF per 15 giorni consecutivi a partire dal 7 giugno 2016;*
- *Bilancio di previsione 2016-2018, strutturato in forma armonizzata, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. comprendente tabelle relative al quadro generale riassuntivo, prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio, risultato presunto di amministrazione, fondo pluriennale vincolato e riepilogo generale delle spese per missioni e titoli e delle entrate per titoli;*
- *Relazione di accompagnamento;*
- *Relazione illustrativa delle attività 2016;*
- *Relazione dell'Organo di Revisione del 1 giugno 2016.*

La relazione di accompagnamento al Bilancio evidenzia che il medesimo è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, avendo l'Agenzia approntato i passaggi essenziali per l'armonizzazione, ai fini dell'applicazione delle nuove regole contabili.

Dall'esame della documentazione si rileva quanto di seguito:

Entrate	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato	310.816,72		
Trasferimenti correnti	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00
Entrate extratributarie	5.604.500,00	5.480.382,26	5.480.382,26
Entrate in conto capitale	11.675.553,96	654.605,96	654.605,96
Totale entrate	47.090.870,68	35.634.988,22	35.634.988,22
Partite di giro	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
Totale entrate	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22

Spese	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese correnti	33.541.887,20		
Di cui fondo plur.vincolato	186.898,98	33.354.988,22	33.354.988,22
Spese in conto capitale	13.548.983,48		
Di cui fondo plur.vincolato	123.917,74	2.280.000,00	2.280.000,00
Totale spese	47.090.870,68	35.634.988,22	35.634.988,22
Partite di giro	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
Totale spese	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22

Il Bilancio espone tra le entrate:

- i trasferimenti correnti da parte della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 2/2016, complessivamente pari ad Euro 29.500.000,00;
- le entrate extratributarie derivanti principalmente dagli introiti del settore irriguo e del settore forestale, in forma residuale da interessi attivi da conto corrente e altre entrate;
- le entrate in conto capitale derivanti dai trasferimenti regionali di cui alla L.R. n. 2/2016 per Euro 654.605,96 e per l'anno 2016 anche dalle risorse assegnate a valere sul PSR 20072013;

- le partite di giro consistenti nelle ritenute previdenziali e tributarie e conto terzi effettuate al personale dipendente e per anticipazioni e depositi cauzionali.

Fra i residui attivi risultano somme pari a Euro 13.548.667,79 tra i trasferimenti correnti, 2.868.146,95 Euro tra le entrate extra-tributarie per servizi erogati in precedenti esercizi e ancora non riscossi, 6.678.140,40 Euro tra le entrate in conto capitale, principalmente relativi a finanziamenti stanziati a valere sul PSR 2007/2013, e 199.795,17 Euro tra le partite di giro, per un totale complessivo di 23.294.750,31 Euro.

Il Bilancio espone tra le spese:

- spese correnti, relative al personale e all'acquisizione di beni e servizi, alle imposte e tasse, agli oneri straordinari e ai fondi di riserva istituiti per far fronte a spese obbligatorie e d'ordine e a spese impreviste;
- spese in conto capitale, relative alla manutenzione straordinaria da effettuare sugli impianti e ai progetti da realizzare nell'ambito del PSR 2007-2013;
- spese per partite di giro corrispondenti alle relative entrate.

Fra i residui passivi risultano somme pari a Euro 13.031.879,09 per spese correnti, 9.361.261,80 Euro per spese in conto capitale e 7.911.535,04 Euro per partite di giro, per un totale complessivo di 30.304.675,93 Euro.

La Relazione di accompagnamento evidenzia che il risultato di amministrazione al 31/12/2015, pari a 1.044.340,58 Euro, trae origine dall'attività di revisione e conseguente eliminazione di residui passivi rivenienti dai precedenti bilanci e che tale avanzo potrà essere utilizzato nei limiti e per le finalità previste dalle norme contabili e per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio. Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione lo stesso viene pertanto considerato vincolato per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1. A fini istruttori si rende necessario acquisire ulteriori informazioni al fine di sancire la natura vincolata del predetto avanzo di amministrazione. In tal senso, sino a chiarimento ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 40 L.R. n. 45/2013, il medesimo sia utilizzabile limitatamente ai criteri previsti nella medesima norma, e che per la parte non vincolata si debba procedere sempre in linea con il disposto della norma citata.

Con riferimento alle entrate, nella Relazione di accompagnamento il Commissario Straordinario specifica che con deliberazione di Giunta Regionale n. 159/2016 la Regione Puglia ha attribuito all'Arif risorse finanziarie per l'espletamento delle attività istituzionali (di parte corrente) in misura nettamente inferiore a quelle necessarie a garantire il soddisfacimento di tutti i bisogni dell'Ente. Secondo la Tabella 4 riportata nella Relazione di Accompagnamento il costo del personale complessivo dell'Ente ammonta ad Euro 34.338.070, mentre il fabbisogno complessivo del 2016, tenendo conto delle spese per acquisizione di beni e servizi, oneri straordinari, imposte e tasse e fondi di riserva, ammonta ad Euro 53.065.256 come da Tabella 5 della Relazione di accompagnamento che si riporta:

Classificazione dei costi per natura (spese correnti)	Stanzamenti 2016 (Euro)	% sul totale spese correnti
A — Costi personale amministrazione	290.000	0,55%
B — Costi fissi personale irriguo e forestale	31.666.070	59,74%
Costi fissi Irrigui	9.276.383	
Costi fissi Forestali	22.389.687	
C — Costi Personale ex Comunità Montane	2.372.000	4,48%
D — Totale Spese acquisizione beni e servizi	15.612.245	29,37%

E — Oneri straordinari	700.000	1,32%
F — Imposte e tasse	2.114.941	3,98%
G — Fondi di riserva	300.000	0,56%
Totale Spese Correnti	53.065.256	100%

Alla luce quindi di un fabbisogno complessivo relativo alla spesa corrente pari ad Euro 53.065.256 i trasferimenti correnti da parte della Regione Puglia ammontano ad Euro 29.500.000, ai quali vanno aggiunti gli introiti derivanti dal settore irrigui e forestale, stimati in circa 5.600.000 Euro considerando anche l'incremento della tariffa irrigua a far data dal 01.04.2016 che consentirà di incamerare 800.000 Euro in più per ogni annualità.

Nella Relazione di accompagnamento, quindi, viene evidenziato che, al fine di rispettare gli equilibri di Bilancio si è proceduto alla rimodulazione del Bilancio di Previsione, anche al fine di assicurare la stagione antincendio 2016, tuttavia si fa presente che nel caso in cui non dovessero essere assegnate le ulteriori risorse necessarie, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Sotto diverso profilo si evidenzia che al fine di consentire la copertura dei costi stimati, il Consiglio della Regione Puglia, con l'approvazione del Disegno di Legge n. 140 del 21 luglio 2016 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia", ha disposto l'assegnazione all'Agenzia ulteriori 15 milioni di Euro. Detta ulteriore assegnazione consentirà all'Agenzia di superare almeno in parte le criticità evidenziate nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016- 2018. Pertanto, anche la fine di consentire lo svolgimento delle attività operative, si ritiene che l'Agenzia, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione possa procedere all'adozione delle eventuali variazioni gestionali, in attesa che la Giunta regionale adotti i conseguenti provvedimenti connessi all'approvazione della citata legge di assestamento.

Con riferimento alle spese, la relazione di accompagnamento evidenzia che la parte più cospicua è rappresentata dalla spesa legata al personale ed inerente le competenze fisse e di legge, quantificata

tenendo conto delle diverse categorie e livelli di tutto il personale in forza all'Agenzia. L'Ente è infatti caratterizzato da una forte rigidità strutturale; al 31.12.2015 il personale in forza all'Agenzia era pari a 1.072 unità complessive. Per lo svolgimento dei compiti istituzionali l'Agenzia si avvale:

- degli operai di ruolo e degli operai e impiegati a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, già addetti alle attività forestali e irrigue, transitati ai sensi del' art. 31 del D.Lgs. 165/2001;
- degli operai stagionali forestali e agricoli già assunti a tempo determinato alle dipendente della Regione Puglia;
- dei dipendenti di ruolo della Regione Puglia, già addetti all'organizzazione e all'amministrazione delle attività forestali e irrigue regionali, mediante l'istituto del distacco;
- a seguito della soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti della Giunta Regionale adottati nel 2013, funzioni e compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui sono stati ricondotti all'ARIF, disponendo anche il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- la L.R. 24/2014 ha stabilito che il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari regionali della Lucania e Taranto e di Bari può essere ricollocato presso l'ARIF. In attuazione di tale legge, a seguito di procedura selettiva, l'Agenzia ha immesso in ruolo 14 unità di personale;
- in data 26/03/2015, l'Amministrazione Regionale, l'ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, hanno concluso un verbale di accordo sindacale, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati nove mesi di attività lavorativa già svolta,

“con l’apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell’ARIF”;

- l’Agenzia infine fa ricorso all’assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale, in particolare durante la stagione antincendio, in quanto circa il 26% di operai forestali non sono idonei all’AIB (Anti Incendio Boschivo); nonché a criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell’acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore.

Dalla Relazione emerge, in riferimento al settore irriguo, che le relative entrate non consentono di far fronte agli oneri connessi, in quanto le tariffe in vigore non coprono i costi per servizi e per investimenti per adeguamento strutturale dei pozzi e delle reti, non realizzandosi quindi la razionalizzazione delle risorse finanziarie. Inoltre, “l’erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema efficiente, finalizzato alla verifica ed alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di conturizzazione (rilevazione per mezzo di apposite apparecchiature della quantità di acqua utilizzata dalle utenze agricole)”. A riguardo, sotto il profilo istruttorio si evidenzia che di recente è stata adottata apposita DGR, con la quale è stato approvato apposito SDL, nell’ambito del quale viene indirizzata la problematica di che trattasi.

Nella Relazione di accompagnamento viene altresì specificato che l’Agenzia ha beneficiato di contributi pubblici in qualità di soggetto attuatore del Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*. Tuttavia le somme ricevute a fronte di tale progetto, pari a 4.788.517,00 Euro e presenti sul conto corrente dedicato n. 1000/301448, denominato “Emergenza Xylella”, risultano ad oggi inutilizzate, in quanto l’Agenzia ha sostenuto le spese dirette e collaterali, relative alle attività in veste di Soggetto Attuatore, con proprie dotazioni ordinarie di Bilancio. A riguardo, sotto il profilo istruttorio si rileva la necessità di rendicontare le somme sostenute per il progetto in questione, al fine di poter utilizzare correttamente le somme disponibili assegnate per lo svolgimento dell’attività.

Nella Relazione vengono inoltre dettagliate le attività forestali da effettuare, i progetti a valere sul P.S.R. 2007-2013 e sul Life+ 2007/2013, la programmazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli impianti irrigui regionali al fine di innovare il sistema di distribuzione irriguo e la sua gestione, sostituendo le condotte obsolete e implementando il sistema di gestione integrata degli impianti di emungimento a servizio della rete irrigua (vedasi atto di indirizzo DDG n. 256 del 2 ottobre 2015).

Inoltre nella relazione illustrativa viene data informativa sulle modalità di gestione del contenzioso in essere, soprattutto in tema di personale, e sulle misure di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza; nello specifico la Direzione Generale, con prot. n. 17464 del 23/04/2015 ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza; con DDG n. 1 dell’ 11 gennaio 2016 è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018 e con DDG n. 2 dell’ 11 gennaio 2016 è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza e dell’ Integrità 2016-2018;

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto delle relazioni predisposte dal Commissario Straordinario e dai Sub Commissari, delle variazioni dell’anno precedente e della modulazione del Bilancio in relazione alle entrate previste — evidenziando che nel caso in cui non dovessero essere assegnate ulteriori risorse dovranno essere adottate le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio — ha espresso “parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati”.

Si dà atto che l’Agenzia è accreditata alla Piattaforma COROLLA, strumento finalizzato all’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione di sistemi amministrativo-contabili e di consolidamento dei bilanci.

Inoltre con nota prot. 170/190 del 05 Aprile 2015 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, che Arif ha riscontrato con posta elettronica certificata acquisita agli atti della Sezione Controlli con prot. n. 214 del 14/04/2016, asseverata dall'Organo di Controllo interno, con specifica indicazione dei rapporti intercorrenti. Detta procedura è tuttora in fase istruttoria, con il coinvolgimento prima *facie* della Sezione Controlli e della Sezione Bilancio e Ragioneria, e successivamente, laddove dovessero emergere partite non riconciliate, con l'intervento delle competenti sezioni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. Qualora dovessero emergere discordanze troverà applicazione il disposto dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che espressamente prevede che la Regione *"assuma senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*.

Infine, e con riferimento all'art. 4 LR n. 47/2014 — Sentenza Corte Costituzionale n. 37/2016, si evidenzia che con nota prot. n. 170/234 del 18 aprile 2016 è stata chiesta informativa in ordine alle eventuali procedure poste in essere, ed ai conseguenti adempimenti alla luce della suddetta sentenza. Con nota prot. 18635 del 20 Aprile 2016, trasmessa via PEC, Arif ha evidenziato che non ha avviato, in alcuna occasione temporale, procedura di stabilizzazione, in applicazione della disposizione normativa in oggetto ovvero di differenti discipline di rango legislativo statale.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, nel quadro di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, lettera a), della L.R. n. 26/2013 - che stabilisce che la Giunta Regionale eserciti il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative - sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016-2018 dell'ARIF, che in uno alla Relazione dell'Organo di Revisione, è allegato sub A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;
- 2) formulare le seguenti raccomandazioni:
 - a. *assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario,*

tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente Legge Costituzionale 20 Aprile 2012 n.1;

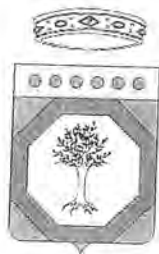
- b. redigere il bilancio pluriennale dando al medesimo una valenza programmatica, integrando gli aspetti finanziari con piani operativi che attengono la gestione, il personale, l'organizzazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dalle competenti strutture regionali;*
- c. adottare idonee misure, anche di carattere compensativo, atte a garantire l'espletamento delle funzioni assegnate e contemporaneamente il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;*
- d. razionalizzare l'impiego delle risorse umane, anche con riferimento alle forme di lavoro flessibile, in relazione ai livelli di servizio da assicurare, investendo all'uopo il collegio sindacale per le relative attività di controllo;*
- e. osservare l'ammissibilità della spesa a valere sugli stanziamenti di bilancio accordati per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse comunitarie, ponendo in essere tutti i necessari adempimenti;*
- f. completare il percorso finalizzato a rendere disponibile sul sito istituzionale adeguata informativa circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica.*

3) notificare il presente, a cura del Servizio Società Partecipate, Agenzie Regionali ed Altri Organismi, al Commissario Straordinario dell'ARIF;

4) pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

Il presente Allegato A è composto da n. 71 pagine (esclusa la presente).

*Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Cristiana Corbo)*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Corbo', is written over a horizontal line.



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Tipo materia	BILANCIO PREVISIONALE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018
Misura/Azione	
Privacy	SI
Pubblicazione integrale	NO

N. 123 del registro delle deliberazioni

Oggetto: Bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016 - 2018. Adozione e approvazione.

L'ANNO DUEMILASEDICI, IL GIORNO sette DEL MESE DI GIUGNO in Bari presso la sede dell'ARIF – Viale Luigi Corigliano, 1 a seguito di istruttoria esperita dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, Lucia Littoriano, confermata dal Direttore Amministrativo, Avv. Grazia Tarantini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI:

- la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- Il DPGR 05-04-2016 n. 203 in BURP n. 38 del 07-04-2016 di nomina Commissari di questa Agenzia;
- la D.G.R. N. 1332 del 15/06/2011 con cui sono stati approvati l'Atto Generale di Organizzazione ed il Regolamento di Funzionamento e Contabilità dell'ARIF;
- gli artt. 68 e 77 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità di questa Agenzia recanti disposizioni rispettivamente, in merito al bilancio annuale di previsione ed al bilancio pluriennale;
- il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;





- le LL.RR. n. 1/2016 e n. 2/2016 di approvazione del bilancio della Regione Puglia contenenti la previsione delle risorse finanziarie assegnate a questa Agenzia per gli esercizi finanziari 2016/2018;
- la DDG n. 274 del 15-10-2015 di adozione del bilancio previsionale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 di questa Amministrazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti sul progetto di bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, espresso con relazione del 1-06-2016;

RITENUTO opportuno definire il quadro economico per l'anno 2016 nonché adottare ed approvare il bilancio pluriennale di previsione 2016 – 2018, rimodulato sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Puglia a questa Agenzia con le sopra citate leggi regionali, costituito dai seguenti documenti, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- 1) Bilancio di previsione 2016-2018, strutturato in forma armonizzata, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m., comprendente:
 - a) Bilancio di previsione 2016-2018 costituito dai prospetti delle previsioni 2016 delle entrate e delle spese di competenza e di cassa e dalle previsioni 2017-2018 delle entrate e delle spese di competenza;
 - b) Quadro generale riassuntivo;
 - c) Prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio
 - d) Risultato presunto di amministrazione
 - e) Fondo pluriennale vincolato
 - f) Riepilogo generale delle spese per missioni
 - g) Riepilogo generale delle spese per titoli
 - h) Riepilogo generale delle entrate per titoli
- 2) La relazione di accompagnamento
- 3) La relazione illustrativa delle attività 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI ADOTTARE ED APPROVARE il Bilancio di previsione 2016 – 2018, costituito dai seguenti documenti, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- 1) Bilancio di previsione 2016-2018, strutturato in forma armonizzata, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m. (**All. A**), comprendente:
 - a) Bilancio di previsione 2016-2018 costituito dai prospetti delle previsioni 2016 delle entrate e delle spese di competenza e di cassa e dalle previsioni 2017-2018 delle entrate e delle spese di competenza;
 - b) Quadro generale riassuntivo;
 - c) Prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio
 - d) Risultato presunto di amministrazione
 - e) Fondo pluriennale vincolato





- f) Riepilogo generale delle spese per missioni
- g) Riepilogo generale delle spese per titoli
- h) Riepilogo generale delle entrate per titoli
- 2) La relazione di accompagnamento (All. B)
- 3) La relazione illustrativa delle attività 2016 (All. C);
- 4) Relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti (All. D) del 1 giugno 2016;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione - ai sensi degli artt. 68 e 77 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità - comprensiva degli allegati A), B), C) e D) al Presidente della Giunta Regionale, per la definitiva approvazione del Bilancio pluriennale di previsione 2016-2018, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, all'Assessore regionale al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, all'Assessore regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, per gli adempimenti consequenziali;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sostituisce la DDG n. 274 del 15-10-2015;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la rilevanza degli interessi pubblici, perseguiti mediante questa deliberazione, coincidenti con l'esigenza di assicurare l'approvazione dello strumento contabile in questione, costituente indefettibile presupposto, ai fini dello svolgimento di qualsivoglia attività dell'Ente;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione, per estratto, all'Albo pretorio online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it

Il presente provvedimento, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 64 (sessantaquattro) facciate comprensivi degli allegati da non pubblicare se non successivamente all'approvazione da parte della Giunta Regionale, viene pubblicato per estratto è adottato in unico originale.

Firmato da: Domenico Ragno
Motivo: adozione atto
Data: 07/06/2016 21:47:43

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Domenico Ragno

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alla risultanze istruttorie.

Firmato da: Lucia Littoriano
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA - CONFORMITÀ E CONTROLLO
Rag. Lucia LITTORIANO





Si conferma l'istruttoria espletata, non sussistendo motivazioni per discostarsene.

Firmato da:Grazia Tarantini
Organizzazione:A.R.I.F. PUGLIA/07025760723

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Grazia TARANTINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 64 (sessantaquattro) facciate, viene pubblicata per estratto all'Albo istituzionale on-line dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it, accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul medesimo.

Il presente atto, è depositato presso la Direzione Generale dell'ARIF, Viale Corigliano n.1 - Bari.

Firmato da:Francesco Fanelli
Motivo:adozione atto
Data: 07/06/2016 21:55:18

L'incaricato
(Rag. Francesco Fanelli)



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	NUMERO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE								
II			TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	186.898,98	0,00	0,00
II	101	1001	TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.500.400,00	47.628.400,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
II	101	1003	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	2.048.267,79	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
II	101	700	TRASFERIMENTI REGIONALI PER TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II				13.548.667,79	50.128.400,00	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00
III			ENTRATE EXTRABIBITARIE	2.841.312,13	5.349.673,00	5.400.000,00	5.275.882,26	5.275.882,26
III	100	300	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - IRRIGUI	25.840,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
III	100	400	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - FORESTALE	201,50	8.000,00	500,00	500,00	500,00
III	300	500	INTERESSI ATTIVI DA CONTO CORRENTE	793,32	20.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
III	400	600	ALTRE ENTRATE	2.811,81	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE TITOLO III				2.841,63	12.200,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
IV			ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	654.605,96	654.605,96	654.605,96	654.605,96
IV	300	1002	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00	654.605,96	654.605,96	654.605,96	654.605,96
IV	500	1004	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONI 1-2	248.743,08	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	500	1005	MISURA 226 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	5.084.126,30	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	500	1006	MISURA 125 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	500	1007	MISURA 222 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONE 3	731.137,18	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	500	1008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	43.332,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	300	1009	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI/AREE BENDISINDE E DELLA MURGIA SUD EST	120.804,84	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	300	1010	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARILETTA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	500	1011	P.O. FEAS PUGLIA 2007-2013 - Unico di intervento 2.1.4. - fiamisteraggio dei corpi idrici sotterranei	0,00	728.000,00	473.000,00	0,00	0,00
IV	500	1012	Misura 226 PSR 2007-2013 - Contribuzione pubblica - 2016	0,00	0,00	7.375.882,30	0,00	0,00
IV	500	1013	MISURA 227 PSR 2007-2013 - Contribuzione pubblica - 2016	0,00	0,00	3.172.065,70	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV				6.678.140,40	1.382.605,96	11.675.553,96	654.605,96	654.605,96
IX			ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
IX	100	6100	RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
IX	100	6110	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IX	100	6115	RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	59.795,17	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IX	200	6300	RITENUTE PER CONTO TERZI AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	100	6400	ENTRATE PER CONTO REGIONE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
IX	100	6400	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IX	200	6500	ANTICIPAZIONI SPESE PER CONTO TERZI	140.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IX	100	6700	ANTICIPAZIONI PER FONDI ECONOMICI	199.795,17	6.200.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE				23.294.750,31	63.288.678,96	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO		PREVISIONI DI		PREVISIONI DI
					2015	2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
				€	€	€	€	€	€
SPESE CORRENTI									
1	11	100	Competenze Fisse e Accessorie Personale a Tempo Determinato - Amministrazione	0,00	120.500,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1	11	105	Competenze staff di Direzione - Amministrazione	15.293,00	40.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
1	11	115	Contributi Obbligatorii per il Personale - Amministrazione	0,00	28.750,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	11	130	Formazione del personale - Amministrazione	13.619,60	14.109,60	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1	11	135	Altri Oneri Per il Personale - Amministrazione	50,80	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	141	Fondo per Incentivo progettazione art. 92 D. Lgs. 163/06	2.457,42	4.643,25	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
9	5	150	Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	332.671,69	10.128.095,56	6.200.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00
9	5	155	Indennità Accessorie Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	90.898,83	1.050.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	5	160	Competenze Fisse Personale EX SMA - Forestali	1.202.441,15	7.100.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
9	5	165	Indennità Accessorie Personale EX SMA - Forestali	35.002,68	407.500,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	5	170	Contributi Obbligatorii per il Personale - Forestali	1.417.487,87	2.998.138,60	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	5	175	Contributi Previdenze Complementare - Forestali	14.307,04	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	5	180	Contributi Aggiuntivi - Forestali	19.000,00	85.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	5	185	Altri Oneri Per il Personale - Forestali	2.199,90	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	200	Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Irrigui	432.176,60	7.056.930,35	3.849.233,07	3.849.233,07	3.849.233,07	3.849.233,07
9	6	205	Indennità Accessorie Personale Indeterminato - Irrigui	127.733,73	650.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
9	6	220	Contributi Obbligatorii per il Personale - Irrigui	180.434,17	1.300.000,00	963.500,00	963.500,00	963.500,00	963.500,00
9	6	230	Contributi Aggiuntivi - Irrigui	12.000,00	27.239,28	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	270	Competenze Personale di ruolo - Contratto Pubblico	209.252,10	2.170.860,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00
1	11	271	Contributi fissi Personale di ruolo - Contratto Pubblico	0,00	0,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00
1	11	272	Fondo per la retribuzione di posizione e trattamento accessorio - Contratto Pubblico	0,00	0,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00
SPESE CORRENTE - TOTALE PERSONALE				4.110.005,58	33.258.516,64	20.879.233,07	20.879.233,07	20.879.233,07	20.879.233,07
TOTALE				4.110.005,58	33.258.516,64	20.879.233,07	20.879.233,07	20.879.233,07	20.879.233,07



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE - PROGRAMMA	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
			€	€	€	€	€
1	11	300	2.114,49	21.058,96	17.500,00	17.500,00	17.500,00
1	11	305	0,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	11	315	57.512,09	38.309,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1	11	320	37.777,52	90.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	11	325	0,00	2.282,13	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	11	330	3.515,75	3.750,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	11	345	1.029.600,00	1.045.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	11	355	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00
1	11	360	4.998,19	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	11	365	2.000,00	105.853,65	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1	11	370	5.533,66	12.750,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	11	375	209.584,82	268.402,51	290.000,00	290.000,00	290.000,00
1	11	380	160.315,14	231.064,09	431.185,91	320.000,00	320.000,00
1	11	385	750,00	750,00	500,00	500,00	500,00
1	11	390	22.584,64	75.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	11	395	89.311,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
9	5	400	8.750,00	8.750,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
9	5	405	50,00	252.509,80	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	5	410	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
9	5	415	43.333,40	45.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9	5	420	24.082,28	25.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	5	425	32.675,67	75.000,00	136.000,00	130.000,00	130.000,00
9	5	430	7.390,00	18.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9	5	435	16.576,82	52.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
					2015	2016	2015	2016	
9	5	450	Dotazione Personale - Forestali	10.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
9	5	455	Acquisto di Altri Beni e Servizi Sanitari - Forestali	0,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	
9	5	460	Spese per Gestione Viveri - Forestali	41.075,00	41.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
9	5	461	Foraggio per animali allevati - Forestali	0,00	3.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
9	5	462	Lavorazioni presso terzi - Forestali	0,00	0,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	
9	5	463	Indennità per occupazione temporanea dei terreni - Forestali	0,00	3.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
9	5	465	Scop - Sala Operativa Unificata - Forestali	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
9	5	470	Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB	1.050.154,64	2.175.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	
9	5	471	Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB - Isole Tremiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	5	475	Accollo Spese di Gestione ex SMA	10.669,40	37.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
9	5	480	Servizi per prevenzione e lotta incendi boschivi	2.455.046,44	6.694.062,32	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	
9	6	500	Acquisto Concessionario e Materiale Informatico e Tecnico - Irrigui	7.400,00	14.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
9	6	505	Acquisto Carburante - Irrigui	0,00	260.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
9	6	515	Altre spese per servizi - Irrigui	107.315,69	536.250,00	0,00	0,00	0,00	
9	6	520	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Irrigui	29.118,04	62.500,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
9	6	525	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automazzi - Irrigui	0,00	17.750,00	0,00	0,00	0,00	
9	6	530	Manutenzione Ordinaria e Riparazioni - Irrigui	3.102,81	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
9	6	535	Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua, Gas - Irrigui	2.030.456,00	4.875.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	
9	6	536	Canoni Irrigui da versare a altri Enti - Irrigui	0,00	0,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00	
9	6	537	Sette Impianti Irrigui - Utenze e canoni per energia elettrica - Acqua, teligonia e gas	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00	
9	6	550	Dotazione Personale - Irrigui	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
9	6	560	Servizi di supporto all'irrigazione	376.431,33	875.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	
9	6	570	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro del personale dipendente	15.408,62	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
9	6	600	Noleggio locazione e Leasing Operativo - Irrigui	225.126,81	948.520,00	226.480,00	200.000,00	200.000,00	
9	5	605	Noleggio locazione e Leasing Operativo - Forestali	41.201,86	82.350,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
9	6	610	Noleggio locazione e Leasing Operativo - Amministrazione	420,90	5.250,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
1	11		SPESA CORRENTE - TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	8.161.383,01	18.649.162,67	11.494.415,91	11.356.750,00	11.356.750,00	



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
				€	€	€	€	€
		700	Trasferimento quota onerata	342.696,38	0,00	0,00	0,00	0,00
			SPESA CORRENTE - TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	342.696,38	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	900	Irapp - Amministrazione	0,00	10.250,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
1	11	910	Irapp - Contratto Pubblico	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	5	920	Irapp - Forestali	75.535,00	1.442.271,68	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	5	930	Altri Tributi - Forestali	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00
9	6	940	Irapp - Irrigui	36.830,00	530.473,03	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	6	950	Altri Tributi - Irrigui	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00
1	11	955	Oneri Straordinari per la gestione corrente	112.365,00	1.990.494,71	868.000,00	868.000,00	868.000,00
1	11	957	SPESA CORRENTE - TOTALE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	305.428,12	575.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1	11	958	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine	0,00	575.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			Fondo di riserva per spese impreviste	0,00	0,00	50.238,22	50.238,22	50.238,22
			SPESA CORRENTE - TOTALE FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	100.238,22	100.238,22	100.238,22
			TOTALE TITOLO I	13.031.879,09	54.473.174,02	33.541.887,20	33.354.988,22	33.354.988,22



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018		
				€	€	€	€	€	€	€	€			
			II	SPESE IN CONTO CAPITALE										
1	11	960	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Amministrazione	14.487,38	76.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
1	11	965	Attrezzi ed attrezzature Informatiche per amministrazione e sedi periferiche	196.000,00	196.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00		
9	5	970	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Forestali	134.902,94	62.500,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
9	6	980	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Irrigui	667.605,16	644.127,08	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		
1	11	983	Ivo per investimenti PSR 2007-2013	257.147,85	701.976,88	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00		
1	11	985	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azioni 1-2	393.660,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	986	Misura 226 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica	5.839.703,56	3.001.135,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	1007	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azione 3	868.674,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	1008	LIFE 1 (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	159.592,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	1009	Interventi di ripristino dammi irrigui aree bindano e della Muraglia Sud Est	248.605,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	1010	Interventi di ripristino e ammodernamento rete irrigua impianto Barietta	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	1011	P.O. FERIS PUGLIA 2007-2013 - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4 - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	130.882,26	604.082,26	721.035,48	721.035,48	721.035,48	721.035,48	721.035,48	721.035,48	721.035,48		
1	11	1012	Misura 226 PSR 2007-2013 - Contribuzione pubblica - 2016	0,00	0,00	2.375.882,30	2.375.882,30	2.375.882,30	2.375.882,30	2.375.882,30	2.375.882,30	2.375.882,30		
1	11	1013	MISURA 227 PSR 2007-2013 - Contribuzione pubblica - 2016	0,00	0,00	3.172.065,70	3.172.065,70	3.172.065,70	3.172.065,70	3.172.065,70	3.172.065,70	3.172.065,70		
			TOTALE TITOLO II	9.361.261,80	5.305.823,73	13.548.983,48	13.548.983,48	13.548.983,48	13.548.983,48	13.548.983,48	13.548.983,48	13.548.983,48		
			IV	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO										
1	11	4100	VERSAMENTO RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE	506.925,87	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00		
1	11	4110	VERSAMENTO RITENUTE CONTRIBUTI IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	2.003.615,35	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00		
1	11	4115	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
1	11	4120	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE PER CONTO DI TERZI DEL PERSONALE	134.201,02	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
1	11	4300	SPESE PER CONTO REGIONE	5.252.555,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	11	4400	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00		
1	11	4500	ANTICIPAZIONI SPESE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
1	11	4700	ANTICIPAZIONI PER FONDI ECONOMICI	14.237,76	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
			TOTALE TITOLO VII	7.911.535,04	6.200.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00		
			TOTALE	30.304.675,93	65.978.997,75	54.190.870,68	54.190.870,68	54.190.870,68	54.190.870,68	54.190.870,68	54.190.870,68	54.190.870,68		



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviiata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
11 Altri servizi generali	235.103,65	235.103,65	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	235.103,65	235.103,65	0	0	0	0	0	0
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	75.713,07	75.713,07	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	75.713,07	75.713,07	0	0	0	0	0	0
TOTALE	310.816,72	310.816,72	0	0	0	0	0	0




A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO	PREVISIONI DI COMPETENZA		
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	186.898,98	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	35.104.500,00	34.980.382,26
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	33.541.887,20	33.354.988,22
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	186.898,98	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente	1.749.511,78	1.625.394,04	1.625.394,04
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	123.917,74	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	11.675.553,96	654.605,96
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
Entrate - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	11.268.983,48	0,00
Spese in conto capitale	(-)	2.280.000,00	2.280.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	123.917,74	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00
Disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(-)	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	- 1.749.511,78	- 1.625.394,04	- 1.625.394,04
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	0,00	0,00	0,00



 **A.R.I.F.**
VIALE LUIGI CORIGLIANO, 1

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31/12/2015**

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1/1/2015				15.851.611,84
RISCOSSIONI	(+)	7.372.538,71	46.981.753,76	54.354.292,47
PAGAMENTI	(-)	14.586.407,17	47.254.414,22	61.840.821,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			8.365.082,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			8.365.082,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.722.334,17	16.572.416,14	23.294.750,31
di cui:				
- derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
- derivanti da accertamenti		6.722.334,17	16.572.416,14	23.294.750,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.344.157,70	18.960.518,23	30.304.675,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			186.898,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			123.917,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 (A)	(=)			1.044.340,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015		
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015		0,00
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2015		0,00
	Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1		1.044.340,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	1.044.340,58
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 come disavanzo da ripianare		

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI
 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	SPESA	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato	330.816,77						
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	33.541.887,20	31.354.988,22	33.354.988,22
Titolo 3 - Entrate straordinarie	5.604.500,00	5.480.382,26	5.480.382,26		186.898,98		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.672.553,56	654.605,96	654.605,96	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	13.548.983,88	2.280.000,00	2.280.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	123.917,74		
Totale entrate finali	47.090.870,68	35.634.988,22	35.634.988,22	Totale spese finali	47.090.870,68	35.634.988,22	35.634.988,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti				Titolo 4 - Rimborsi di prestiti			
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto lesoriere/cassiere				Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto lesoriere/cassiere			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
Totale	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22	Totale	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	54.501.687,40	42.734.988,22	42.734.988,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22

14



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE

RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

NUMERO	MISSIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
		€	€	€
I	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	24.301.407,61	12.921.238,22	12.921.238,22
IX	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	29.889.463,07	29.813.750,00	29.813.750,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

NUMERO	TITOLO	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		ANNO 2015	ANNO 2017	ANNO 2018
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	33.541.887,20	33.354.988,22	33.354.988,22
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	13.548.983,48	2.280.000,00	2.280.000,00
VII	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

NUMERO	TITOLO	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		ANNO 2016 €	ANNO 2017 €	ANNO 2018 €
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	186.898,98	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	123.917,74	0,00	0,00
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.604.500,00	5.480.382,26	5.480.382,26
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.675.553,96	654.605,96	654.605,96
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
	TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE	54.190.870,68	42.734.988,22	42.734.988,22





Agenzia Regionale per le attività Irriguo e
Forestali
A.R.I.F.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO





1. PREMESSA

L'impostazione del bilancio di previsione 2016 sconta alcune particolari condizioni di difficoltà, dovute in primo luogo alla riduzione (dopo una fase espansiva durata un quinquennio) dei trasferimenti da parte della Regione Puglia effettuato con l'approvazione della L.R. 3/2010, con un taglio lineare del 10% in analogia alle altre Agenzie regionali, e, secondariamente, ad una serie di fattori contingenti legati prevalentemente al commissariamento dell'ARIF da parte della Regione Puglia, che ha visto l'insediamento a capo dell'Agenzia della struttura commissariale (composta dal Commissario straordinario e da due sub-commissari) in data 14 Aprile 2016.

Per comprensibili motivi questo cambio in corsa ha comportato un qualche ritardo nella definizione delle poste di bilancio e delle loro dotazioni finanziarie, anche alla luce delle necessarie modifiche da apportare alla proposta di Bilancio approvata dalla precedente amministrazione nell'ottobre del 2015, come da Regolamento dell'Agenzia, per le ridotte disponibilità economiche.

L'Agenzia, in assenza di un Bilancio approvato, dal 1 Gennaio ha agito sino alla data odierna in regime di esercizio provvisorio, con una disponibilità finanziaria mensile dei vari capitoli di spesa pari a 1/12 delle rispettive competenze del bilancio 2015, pur risultando, ad una prima ricognizione, le poste di alcuni capitoli di fatto impegnate ben oltre tale limite alla data del 14 Aprile. Su questi capitoli, indispensabili per l'espletamento dei compiti d'istituto, si è reso necessario un incremento della dotazione.

L'approfondimento, inoltre, di alcune voci del bilancio dell'Agenzia hanno evidenziato alcune problematiche, che vanno sottolineate per una corretta lettura dello stesso, soprattutto per quanto concerne la parte "ENTRATE". Queste sono essenzialmente riconducibili ai trasferimenti regionali, alle entrate derivanti dai servizi resi alla collettività dall'Agenzia (soprattutto nel settore irriguo) e dall'utilizzo dei vari finanziamenti comunitari di cui beneficia l'Agenzia, per la quasi totalità derivanti dal PSR 2007-2013. A parte i ridotti trasferimenti regionali, le entrate derivanti dagli introiti per servizi (che peraltro coprono solo una parte delle spese effettuate per gli stessi) e quelli relative ai Fondi comunitari non risultano, al di là dell'aspetto prettamente contabile, pienamente disponibili ai fini della spesa. Le prime, pur trattandosi di crediti certi ed esigibili, per i ritardi dei pagamenti da parte degli utenti (è stato già avviato da parte della struttura competente un programma di recupero crediti per gli anni trascorsi); le seconde, legate a progetti da realizzarsi da parte





dell'Agenzia, sono utilizzabili solo ed esclusivamente per la parte effettivamente spesa entro il Marzo 2017, pena la loro restituzione. Tali somme, assegnate all'Agenzia a fine novembre 2015, necessitano di una forte accelerazione del loro utilizzo, compatibilmente con i vari livelli autorizzativi, anche per impegnarle (come avviene in altre strutture analoghe a livello nazionale) per attività che vedano utilizzate risorse umane dell'Agenzia, al fine di gravare in misura minore sulle casse regionali. In tal senso si sta dando un forte impulso alla progettazione di tali opere.

Infine, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione relativo all'annualità 2015 trae origine dall'attività di revisione e conseguente eliminazione di residui passivi rivenienti dai precedenti bilanci ma, di fatto, relativi a spese non impegnate con le modalità previste dalle norme contabili.

Tale revisione dal conto di bilancio 2015 ha determinato un avanzo di oltre 1 milione di euro che potrà essere utilizzato nei limiti e per le finalità previste dalle norme contabili e per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, si pensi alle spese derivanti da sentenze sfavorevoli).

Per quanto detto, nell'inviare la proposta di bilancio in questione, in base a quanto attestato dall'Ufficio competente, appare evidente, pur nell'ottica di una condivisibile riduzione delle spese perseguita dalla Giunta regionale, l'imprescindibilità dell'assegnazione di ulteriori e significative risorse finanziarie per garantire l'operatività dell'Agenzia (che come è noto impiega la massima parte delle proprie risorse per il personale e il raggiungimento dei compiti d'istituto).

Il Commissario Straordinario

I Sub Commissari





2. INTRODUZIONE

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2016 di questa Agenzia è stato redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs n. 118/2011, come modificato con D.Lgs n. 126/2014.

Si è tenuto conto del nuovo sistema di bilancio degli enti territoriali che detta riforma ha intrapreso e che si inserisce nel più vasto processo di attuazione del federalismo fiscale, traendo spunto dai percorsi di evoluzione e armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, che si stanno verificando a livello internazionale e nazionale.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile armonizzato per gli enti territoriali, rinviata al 2015 con l'art. 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, il legislatore aveva offerto l'opportunità agli enti di acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza dei contributi della riforma, per impostare con maggiore tranquillità i passaggi necessari alla sua attuazione. Detta attuazione si sostanzia con l'adozione dei nuovi schemi di bilancio vigenti, con valenza a tutti gli effetti giuridici, anche autorizzatori, secondo il disposto del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. A tal proposito, si specifica che sono stati approntati i passaggi essenziali per l'armonizzazione, ai fini dell'applicazione delle nuove regole contabili.

In ogni caso, direttrice importante che caratterizza il percorso di armonizzazione contabile è costituita dalla graduale convergenza dei principi contabili pubblici verso quelli del settore privato.

Tale convergenza non si traduce in un mero allineamento alle prassi contabili adottate per le imprese, bensì in un raccordo che viene garantito ogni qualvolta la disciplina già consolidata per il settore privato possa fondatamente divenire un punto di riferimento anche per il settore pubblico.

Nel concreto, i principi contabili sperimentali emanati con il Dpcm 28 dicembre 2011, in attuazione delle disposizioni del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. a supporto degli enti sperimentatori, contengono frequenti rimandi ai documenti dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel settore delle imprese. Ciò vale in particolar modo per quelli riferiti alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato.

Il D. Lgs. 118/2011 ha previsto, tra l'altro, nuovi schemi di bilancio, di rendiconto e di bilancio consolidato.

Va, però, evidenziato che per quanto riguarda gli "organismi strumentali" è previsto che gli stessi adottino il medesimo sistema contabile dell'amministrazione di cui fanno parte.





Nel caso di questa Agenzia, avendo adottato la stessa la contabilità finanziaria ai sensi del Regolamento di Funzionamento e Contabilità e della legge regionale n. 28/2001, la normativa prevede ad oggi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali (art. 2, c. 2).

In altre parole, il sistema di bilancio da adottare in esecuzione dell'obbligo normativo ed allo stato attuale, dovrà mantenere il proprio baricentro, per la prima annualità sulla contabilità finanziaria, puntando sul principio di competenza economica.

Ai fini inoltre di una corretta e veritiera rappresentazione della effettiva situazione dell'ente è imprescindibile, e per tale ragione è stato adottato fin dall'inizio, un piano dei conti trasparente nella produzione dei dati, con il quale viene garantita la tracciabilità di tutte le operazioni contabili e la corretta collocazione dei fatti gestionali nei vari settori di intervento (amministrativo / generale, forestale e irriguo).

Ulteriore elemento portante della riforma in atto è legato all'introduzione della lettura degli stanziamenti in base al criterio di cassa, affiancato a quello di competenza, nel bilancio di previsione annuale. Concretamente, si può evidenziare che nel caso di specie, il bilancio previsionale dell'ente riporta sia i residui presunti che gli stanziamenti/accertamenti di competenza, già ad oggi ottempera sostanzialmente alla necessità di evidenziare congiuntamente le previsioni di cassa e di competenza.

Alla luce di quanto sopra, la presente relazione accompagna il Bilancio di Previsione pluriennale 2016 -2018 redatto secondo gli schemi di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m., nonché secondo la nuova struttura del bilancio di previsione composto dai documenti e dagli allegati obbligatori.

3. ASSEGNAZIONE DI RISORSE DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 159/2016, ha attribuito, in favore di questa Agenzia, risorse finanziarie per l'espletamento delle attività istituzionali (di parte corrente) in misura nettamente inferiore a quelle necessarie a garantire il soddisfacimento di tutti i bisogni dell'Ente. Le assegnazioni coprono solo una parte delle risorse necessarie. Pertanto, le previsioni di





entrata e di spesa del bilancio pluriennale 2016-2018 sono state elaborate sulla base delle assegnazioni di seguito riportate.

Le risorse finanziarie, di parte corrente, stanziare dal bilancio regionale in favore dell'ARIF risultano le seguenti:

- 1) allegato 4.2 al bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 121035 del bilancio regionale *“Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell’Agenzia per le Attività Irriigue e Forestali – L.R. n.3 del 24 febbraio 2010”* per l’importo di € 27.000.000,00= per le annualità 2016, 2017 e 2018;
- 2) allegato 4.2 del bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 1730 del bilancio regionale *“Contributo all’ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle soppresse comunità montane”* per l’importo di € 2.500.000,00= per le annualità 2016, 2017 e 2018.

In data 26 marzo 2015, l’amministrazione regionale, l’ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell’art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. n. 368/2001 e s.m., hanno concluso **apposito accordo sindacale di cui è verbale**, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, *“con l’apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell’ARIF Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all’interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)”*. Del fabbisogno finanziario di questa Agenzia, sulla base di quanto sopra riportato, la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1165 del 26 maggio 2015 di approvazione del bilancio ARIF per l’anno 2015.

Il fabbisogno previsto per l’intero esercizio 2016 ammonta a euro € 53.065.156= per la parte corrente e a euro 13.548.983,48= per la parte in conto capitale. . In ordine alle voci di spesa

Bilancio di Previsione 2016 -2018

Relazione di accompagnamento



Pagina 6 di 23



affidenti il personale, si rappresenta che l'ARIF, in affiancamento al personale TI e a quello ex SMA, ha fatto ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale opportunamente individuate, ricorso che discende dalla necessità di far fronte ad alcune criticità, in particolare durante la stagione antincendio, relative anche alle percentuali elevate (circa il 26%), di operai forestali non idonei all'AIB (Anti Incendio Boschivo), nonché alle criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore, che non consentono, tra l'altro, di superare i due turni consecutivi di lavoro e che prevedono la costituzione di unità lavorative con minimo due risorse per turno.

A ciò si aggiungono altri € 1.200.000= per la manutenzione straordinaria degli impianti irrigui, che deve ogni anno fare i conti con furti e atti di vandalismo e che è da imputare anche all'elevata età media degli impianti di irrigazione (di oltre 40 anni) nonché per l'adeguamento e ammodernamento dei medesimi, tenuto anche conto che il percorso applicativo di durata triennale, delle tariffe irrigue prevista dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 858/2013, che ha preso avvio nel 2014, ha conosciuto un arresto nell'anno 2015, come concordato assieme alle organizzazioni di categoria e alle strutture regionali competenti ed ex DDG ARIF 2 aprile 2015 n. 98 "Gestione Impianti Irrigui Regionali – Tariffe canonici irrigui approvate con Delibera di G.R. n. 858/13 ed applicate con D.D.G. n. 85/14. – Sospensione applicazione tariffe stagione irrigua 2015".

Con nota prot. n. 13652 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto "Stagione irrigua 2016. Applicazione nuove tariffe", è stata disposta l'applicazione delle nuove tariffe irrigue previste dalla DDG n. 85 del 26 marzo 2014. L'incremento delle tariffe si tradurrà in un maggiore incameramento, quantificato in € 0,12 per ogni metro cubo fatturato. La tariffa applicata, sino al 31 marzo 2016, risulta pari ad € 0,46 a metro cubo. La nuova tariffa ammonta ad € 0,58 a metro cubo. L'applicazione delle nuove tariffe consentirà all'Agenzia di incamerare più di € 800.000,00 per ogni annualità.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, sorge la necessità di garantire adeguate risorse finanziarie al fine dell'effettivo esercizio delle complesse e articolate funzioni intestate ad ARIF dalla L.R. n. 3/2010,





CATEGORIA	NUMERO UNITA'
IMPIEGATI EX SMA II LIVELLO	3
IMPIEGATI EX SMA III LIVELLO	61
IMPIEGATI EX SMA IV LIVELLO	8
IMPIEGATI EX SMA V LIVELLO	25
IMPIEGATI EX SMA VI LIVELLO	6
SUB TOTALE	103
OTD EX SMA IV LIVELLO	172
SUB TOTALE	172
TOTALE	275

Tabella 1

Considerate le risorse assegnate con D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016, si è proceduto alla rimodulazione del Bilancio di Previsione, anche al fine di assicurare la stagione antincendio 2016, tenuto conto che nel caso in cui non dovessero essere assegnate le ulteriori risorse necessarie, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

4. ASSEGNAZIONE DI RISORSE DI PARTE CAPITALE DALLA REGIONE PUGLIA

L'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali – A.R.I.F. finanzia le sue attività attraverso le risorse finanziarie stanziata a suo favore dalla Regione Puglia e fa fronte al fabbisogno





finanziario residuo attraverso gli introiti derivanti dal settore irriguo e forestale e mediante la partecipazione alle agevolazioni finanziarie afferenti alle misure comunitarie.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 si è tenuto conto unicamente delle risorse assegnate, che, **per la parte capitale**, risultano le seguenti:

- 1) Determinazione n. 435 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013, avente ad oggetto *“Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 226 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti”*, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 226 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 51592 del 19 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € **7.375.882,30**.
- 2) Determinazione n. 436 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013, avente ad oggetto *“Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 227. Sostegno agli investimenti non produttivi – foreste. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti”*, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 227 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 52470 del 25 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € **3.172.065,70=**;
- 3) allegato 4.2 del bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 121045 del bilancio regionale *“Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenza – spese in conto capitale L.R. 3del 24 febbraio 2010”* per l'importo di € **654.605,96=** per le annualità 2016, 2017 e 2018.

5. SPESA

Per quanto riguarda la parte più cospicua di spesa, ovvero quella legata al personale ed inerente le competenze fisse e gli oneri di legge, la quantificazione della stessa è effettuata tenendo conto delle diverse categorie e livelli di tutto il personale in forza all'Agenzia.





L'Agenzia è caratterizzata da una forte rigidità strutturale legata alla sua peculiarità di essere ad alta intensità di manodopera e lavoro. La tabella di seguito esposta evidenzia il personale al 31.12.2015 in forza all'Agenzia:

TOTALE DIPENDENTI EX COMUNITA' MONTANE:	45
Categoria A	2
Categoria B	18
Categoria C	7
Categoria D	16
DIRIGENTI	3
PERSONALE CO.CO.CO. CCNL PUBBLICO	1
Co.co.co.	1
TOTALE DIPENDENTI IRRIGUI C.C.N.L. PUBBLICO	40
Categoria A5	40
TOTALE DIPENDENTI OPERAI T.I. FORESTALI	417
Operai T.I. Forestali IV Livello	390
Operai T.I. Forestali V Livello	8
Operai T.I. Forestali IV Livello Caposquadra	12
Operai T.I. Forestali V Livello Caposquadra	3
Operai T.I. Forestali V Livello Capo operaio	4
TOTALE IMPIEGATI T.D. DEMANIO FORESTALE	11
Impiegati T.D. Demanio Forestale III Livello	4
Impiegati T.D. Demanio Forestale IV Livello	6
Impiegati T.D. Demanio Forestale V Livello	1
TOTALE OPERAI T.D. DEMANIO FORESTALE	1
Operai T.D. Demanio Forestale IV Livello	1
TOTALE IMPIEGATI IRRIGUI T.I.	13
Impiegati Irrigui T.I. IV Livello	5
Impiegati Irrigui T.I. V Livello	6
Impiegati Irrigui T.I. VI Livello	2
TOTALE IMPIEGATI IRRIGUI T.D.	1
Impiegati Irrigui T.D. III Livello	1
TOTALE OPERAI IDRAULICI T.I.	256

Bilancio di Previsione 2016 -2018

Relazione di accompagnamento



Pagina 10 di 23



Operai T.I. Idraulici IV Livello	249
Operai T.I. Idraulici V Livello	7
TOTALE IMPIEGATI EX SMA T.D.	103
Impiegati ex SMA II Livello	3
Impiegati ex SMA III Livello	61
Impiegati ex SMA IV Livello	8
Impiegati ex SMA V Livello	25
Impiegati ex SMA VI Livello	6
TOTALE OPERAI EX SMA T.D.	172
Operai T.D. ex SMA IV Livello	172
TOTALE	1.072

Tabella 3

Per quanto riguarda il personale ex SMA, in data 26 marzo 2015, l'amministrazione regionale, l'ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 bis del D. Lgs. n. 368/2001 e s.m., hanno concluso **apposito accordo sindacale di cui è verbale**, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, *“con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'ARIF Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all'interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)”*. Del fabbisogno finanziario di questa Agenzia, sulla base di quanto sopra riportato, la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1165 del 26 maggio 2015 di approvazione del bilancio ARIF per l'anno 2015.





Nella predisposizione delle previsioni di spesa per l'anno 2016 si è puntato ad un sistema articolato, finalizzato ad avere informazioni utili allo scopo ed all'oggetto che l'Agenzia intende misurare. Difatti, è necessaria un'analisi che porti a valutare, per specifici interventi o centri di costo, le singole voci di spesa suddivise per funzioni e/o per centri di responsabilità, in via globale e nel dettaglio delle relative sottovoci in cui si suddividono.

Pertanto, il lavoro è stato impostato in modo tale da acquisire informazioni di agevole comprensione, oltre che per la struttura propria dei documenti, anche per la generalità dei dati in essi contenuti.

In riferimento al settore irriguo, è opportuno precisare che le relative entrate non consentono di far fronte gli oneri connessi, in quanto le tariffe in vigore non coprono i costi per servizi e per investimenti per adeguamento strutturale dei pozzi e delle reti, non realizzandosi quindi la razionalizzazione delle risorse finanziarie. Inoltre, l'erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema efficiente, finalizzato alla verifica ed alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di conturizzazione (rilevazione per mezzo di apposite apparecchiature della quantità di acqua utilizzata dalle utenze agricole).

Di seguito vengono presentate le voci particolarmente significative in relazione alla quantificazione delle fonti di spesa ed alle relative fonti di finanziamento per l'anno 2016.

5.1 - LA QUANTIFICAZIONE DELLE FONTI DI SPESA

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine la parte spesa del bilancio è articolata in MISSIONE e PROGRAMMI (art. 12 D. Lgs 118/2011) distinte ulteriormente per titoli, come di seguito:

1) MISSIONE 1 – Programma 11 “Altri servizi generali”:

TITOLO I – Spese correnti

TITOLO II – Spese in conto capitale

MISSIONE 9 – Programma 5 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”:

TITOLO I – Spese correnti

Bilancio di Previsione 2016-2018

Relazione di accompagnamento



Pagina 12 di 23



TITOLO II – Spese in conto capitale

Programma 6 “Tutela e valorizzazione risorse idriche”:

TITOLO I – Spese correnti

TITOLO II – Spese in conto capitale

5.2 - TITOLO I – Spese correnti

Per quanto riguarda le Missioni 1 e 9 – Programmi 11, 5 e 6 – Titolo I – Spese Correnti, è necessario innanzitutto porre in evidenza che la percentuale maggiore delle stesse è legato agli impegni relativi al personale dipendente, che si distinguono in costi fissi e variabili relativi alle risorse umane e correlate imposte.

Inoltre, per i servizi direttamente afferenti all’area forestale ed irrigua e strettamente necessari al raggiungimento della *mission* dell’Agenzia, la percentuale è pari al 24% del totale della spesa corrente.

La quota residuale afferisce alle spese generali, fondi di riserva e oneri straordinari.

A. Osservazioni relative al personale

Da quanto sopra evidenziato, emerge la profonda rigidità strutturale dell’Agenzia, la cui peculiarità è di essere strettamente dipendente dalle risorse umane.

Nella tabella che segue sono evidenziati i costi su base annua e connesse alle risorse umane:

A - COSTI PERSONALE AMMINISTRAZIONE	290.000	0,84%
B - COSTI FISSI E VARIABILI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	31.666.070	92,24%
	9.276.383	
	22.389.687	
C- COSTI PERSONALE EX COMUNITA' MONTANE	2.382.000	6,92%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	34.338.070	100,00%

Tabella 4





B. Le altre categorie di costi

I **costi operativi**, afferenti ai servizi irrigui e forestali, sono legati all'acquisizione dei fattori necessari allo svolgimento delle attività istituzionali e commerciali assegnate all'Agenzia dalla L. 3/2010.

Le singole voci di spesa riguardano acquisto cancelleria e materiale informatico e tecnico, acquisto carburante, acquisto di materiali di consumo, manutenzione ordinaria e riparazione immobili, manutenzione ordinaria e riparazione automezzi e altri beni in uso all'agenzia, utenze e canoni, assistenza informatica, manutenzione software e adeguamento agli obblighi del C.A.D. (amministrazione digitale), beni e servizi in dotazione al personale, acquisto di altri beni e servizi sanitari, spese per gestione vivai, manutenzione ordinaria boschiva e AIB, i noleggi di automezzi connessi al programma di abbattimento delle indennità di percorrenza etc.

Nella voce **spese generali** sono compresi i costi relativi al personale amministrativo ed i costi per servizi indiretti e, pertanto, non imputabili ai settori irriguo e forestale. Tali voci di spesa sono per propria natura rigide all'interno della struttura generale dei costi, perché sottendono al funzionamento dell'Agenzia.

Si riportano voci di spesa dei costi comuni: acquisto cancelleria e materiale informatico e tecnico e altro materiale di consumo, manutenzione ordinaria e riparazione, competenze direzione e staff, assicurazioni, spese di rappresentanza, spese legali e per liti, acquisto di altri beni e servizi sanitari - visite mediche (questa voce riguarda le spese sostenute per tutto il personale in forza all'Agenzia), etc. In più, gli oneri straordinari sono legati, in particolare, alle richieste già avanzate da numerosi dipendenti dell'Agenzia. Difatti, già negli esercizi precedenti tale voce di costo è stata alimentata dal contenzioso in essere con il personale dovuto alle rivendicazioni avanzate nei confronti dell'Agenzia da parte degli operai e riguardanti, sostanzialmente, tre problematiche: l'inquadramento in mansioni superiori; la trasformazione da operai a tempo determinato (OTD) in operai a tempo indeterminato (OTI) e le richieste di erogazione delle indennità chilometriche.

Di seguito viene esposta la tabella relativa alle macrovoci di costo rimodulate che interesseranno le uscite economiche per il funzionamento dell'Agenzia per l'intera annualità 2016 e non sulla base dei trasferimenti statuiti dalla richiamata DGR 159/2016.





A - COSTI PERSONALE AMMINISTRAZIONE	290.000	0,55%
B - COSTI FISSI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	31.666.070	59,74%
Costi fissi Irrigui	9.276.383	
Costi fissi Forestali	22.389.687	
C- COSTI PERSONALE EX COMUNITA' MONTANE	2.372.000	4,48%
D - TOTALE SPESE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	15.612.245	29,37%
E - ONERI STRAORDINARI	700.000	1,32%
F - IMPOSTE E TASSE	2.114.941	3,98%
G - FONDI DI RISERVA	300.000	0,56%
TOTALE SPESE CORRENTI (A+B+C+D+E+F+G)	53.065.256	100,00%

Tabella 5

6. TITOLO II – Spese in conto capitale

Per quanto attiene le Missioni 1 e 9 – Programmi 11, 5 e 6 – Titolo II -Spese in conto capitale, nel settore forestale le spese in conto capitale riguardano le spese straordinarie per la gestione dei vivai e relative al ripristino dei servizi igienici, alla fornitura di acqua ed alla realizzazione delle cabine elettriche, le spese straordinarie per manutenzione AIB, nonché le misure 226 e 227 del PSR 2007-2013.

Nel settore irriguo le uscite riguardano, tra l'altro, gli adempimenti relativi alla sicurezza, i contatori volumetrici per il conteggio dei consumi di acqua, gli interventi sulla rete obsoleta, gli alloggiamenti per il personale relativamente ai pozzi per i quali sono assenti, etc.

Nel settore amministrativo le uscite afferiscono ad investimenti non direttamente imputabili ai settori irriguo e forestale.

Di seguito, è riportata la tabella riepilogativa.





Settore Amministrativo	180.000	
Settore Forestale	200.000	
Settore Irriguo	1.200.000	
IVA per investimenti PSR	700.000	
Misura 226 PSR 2007-2013 – Contribuzione pubblica	7.375.882,30	
Misura 227 PSR 2007-2013 – Contribuzione pubblica	3.172.065,70	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	13.548.983,48	100,00%

Tabella 6

7. FONTI DI FINANZIAMENTO

Le entrate previste, aggregate in Titoli, Tipologie e Categorie, sono costituite preponderatamente dagli stanziamenti del Bilancio Regionale 2016 e, per la restante, quali introiti derivanti dalle attività irrigue e forestali. La tabella che segue evidenzia le risorse in entrata previste per l'anno 2016.

TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI E PER LE ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ MONTANE TRASFERITE	29.500.000	82,49%
<i>Introiti derivanti dal settore irriguo</i>	5.400.000	15,67%
<i>Introiti derivanti dal settore forestale</i>	200.000	
<i>Interessi attivi da conto corrente</i>	500	
<i>Altre entrate</i>	4.000	
TOTALE INTROITI SETTORE IRRIGUO E FORESTALE	5.604.500	





TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA	1.127.606*	1,83%
TOTALE ENTRATE (CORRENTI E IN CONTO CAPITALE) RISORSE VINCOLATE (PSR 2007-2013-MIS. 226 E 227)	36.232.106	100,00%
	10.547.948	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	186.899	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C/CAPITALE	123.917	
TOTALE IN UNO ENTRATE	47.090.870	

Tabella 7

*È compresa la reimpunzione delle entrate non realizzate nel 2015.

8. RISPETTO DEGLI EQUILIBRI

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato redatto nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario e dell'equilibrio finale.

La tabella che segue pone in evidenza i risultati differenziali delle voci di entrata ed uscita ed il connesso raggiungimento degli equilibri e del pareggio di Bilancio.

ENTRATE TITOLI II-III	35.104.500
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	186.899
SPESE CORRENTI	33.541.887
FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE (avanzo economico)	1.749.512
SALDO	0
TOTALE ENTRATE	47.090.870,68
TOTALE USCITE	47.090.870,68

Tabella 8





8.1 - DIMOSTRAZIONE UTILIZZO AVANZO ECONOMICO

L'avanzo economico (differenza attiva tra entrate correnti e spesa corrente) finanzia, unitamente al F.P.V. per spese in conto capitale ed alle risorse assegnate dalla Regione Puglia per gli investimenti, tutti gli interventi di parte capitale.

Totale risorse assegnate – titolo IV entrata	11.675.554
F.P.V. per finanziamento spese in conto capitale	123.917
<i>Totale entrate per investimenti</i>	<i>11.799.471</i>
Totale spese in c/capitale titolo II spesa	13.548.983
<i>Differenza finanziata con l'avanzo economico</i>	- 1.749.512

9. RISORSE VINCOLATE

A favore dell'A.R.I.F. sono stati concessi contributi pubblici per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale a valere sui seguenti programmi:

1. *Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013, Misura 226 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti".* Con Determinazione n. 435 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 226 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 51592 del 19 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 7.375.882,30.
2. *Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 227. Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti".* Con Determinazione n. 436 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 227 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 52470 del 25 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 3.172.065,70=.
3. *LIFE + 2007-2013(LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', LIFE + BIODIVERSITA');*





Relativamente al progetto *Life12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species Ailanthus Altissima in the Alta Murgia National Park"* di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a 456.160,00 euro, di cui 239.500,00 euro a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti 216.660,00 euro rappresentano, invece, il contributo europeo. L'anticipo erogato è pari a euro 86.664,00. Il progetto ha avuto formalmente inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31.12.2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative. A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane. A partire dal mese di ottobre 2014 l'Agenzia ha avviato, con personale opportunamente formato e munito di adeguati dispositivi di protezione individuale, interventi in campo volti al controllo della diffusione delle piante di Ailanto, utilizzando le tecniche innovative previste dal progetto. Le informazioni riguardanti l'ubicazione delle aree trattate in campo e la relativa tecnica utilizzata sono state inserite in un *database* mediante un *software* di G.I.S. implementato appositamente per il progetto. Tali interventi sono stati oggetto di programmazione nel corso del mese di settembre.

4. MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA *XYLELLA FASTIDIOSA*.

A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce a ottobre 2013, la Regione Puglia ha disposto, con D.G.R. n. 2023 del 29.10.2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 153 del 22.11.2013), specifiche misure di emergenza per la prevenzione, tra cui il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena, prevedendo tra l'altro, l'abbattimento delle piante infette, previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio. Con successiva D.G.R. 580/2014 è stata individuata quest'Agenzia per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni. Con D.G.R. 11 dicembre 2014, n. 2601 avente ad oggetto *Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo*





REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale
attività Irriguo Forestali

Rurale e l'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (A.R.I.F.) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa*, la Regione approvava apposito schema di convenzione tra le istituzioni regionali funzionalmente preposte al contenimento della fitopatia in parola. In data 17.12.2014 si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo RURale e A.R.I.F. per disciplinare i reciproci rapporti, ivi compreso il riparto delle competenze con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in ordine all'attuazione del piano esecutivo di intervento, agli oneri finanziari correlati e alle modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni. Le attività e incombenze per l'esecuzione del piano esecutivo in parola, discendenti dalla summenzionata convenzione, riguardano, essenzialmente, la lotta ai vettori mediante trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate, nel cordone sanitario e ove ritenuto necessario dall'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante infette su disposizione dell'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico; l'attuazione di un piano di comunicazione delle attività eseguite e da eseguirsi; la liquidazione, su espressa indicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, di corrispettivi o indennizzi ad altri soggetti interessati all'emergenza fitosanitaria (agricoltori, vivaisti, istituzioni scientifiche, etc.). Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione è stato individuato nel n. 111034 nell'U.P.B. 1.1.4. per un impegno di spesa pari a 4.500.000,00 euro. Con successivi provvedimenti del competente dirigente di servizio, venivano trasferiti su conto corrente opportunamente dedicato 3.473.304,00 euro. Con decreto ministeriale n. 28061 del 5 dicembre 2014 il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali provvedeva a destinare 2.630.000,00 euro per la gestione dell'emergenza, di cui 1.315.213,00 trasferiti a quest'Agenzia. A seguito dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 225 dell'11.02.2015 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato. Contestualmente, l'A.R.I.F. è stata definita quale soggetto attuatore del Commissario Delegato, per

Bilancio di Previsione 2016 -2018

Relazione di accompagnamento



Pagina 20 di 23



REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale
Attività Irriguo Forestali

L'attuazione del piano operativo degli interventi. Il piano approvato in discendenza dell'ordinanza ha, di fatto, confermato il ruolo operativo dell'Agenzia, in particolare per le attività di estirpazione, di natura diretta, e per gli altri interventi di natura sostitutiva, in luogo agli operatori inadempienti rispetto alle prescrizioni temporali del piano. Appare evidente che le risorse finanziarie summenzionate risultano transitate, funzionalmente, nelle disponibilità della gestione commissariale, con conseguente modifica delle modalità gestionali, che rispondono ai criteri e alla disciplina della cosiddetta "contabilità speciale". Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2015, è stato prorogato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in rassegna, integrando, contestualmente, le competenze del Commissario Delegato, nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015.

Ad esito delle richiamate disposizioni, risulta invariato il ruolo dell'Arif in veste di *soggetto attuatore del Commissario Delegato*. Immutata inoltre la dotazione finanziaria a valere sul conto corrente dedicato n. 1000/301448, denominato "Emergenza XYLELLA" che ammonta ad € 4.788.517,00, funzionalmente nella competenza gestionale della Struttura succitata.

Ad oggi, tali risorse risultano inutilizzate, atteso che questa Agenzia ha sostenuto le spese dirette e collaterali, relative alle attività in veste di Soggetto Attuatore con proprie dotazioni ordinarie di Bilancio.

5. Relativamente al progetto "Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia", con Deliberazione 23 settembre 2014, n. 1890, la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione del programma di azione per l'attuazione dell'Azione 2.1.4 "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo", Linea di intervento 2.1, Asse II "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, finalizzata a perseguire la massima utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili e ad assicurare l'adeguata predisposizione delle condizioni utili ad affrontare correttamente il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, con riferimento alla promozione di un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, e nello specifico, di quelle idriche.





REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale
attività Idriche Forestali

Nell'ambito di detto programma è stato confermato l'intervento "Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei", quale iniziativa necessaria per dare piena attuazione alla Direttiva Quadro sulle Acque 60/2000/CE, così come recepita dal D. Lgs. n. 152/2006 e dal D. Lgs. n. 30/2009. Il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, titolare dell'intervento, con nota n. 184 del 13 gennaio 2014, ha rappresentato l'opportunità di avvalersi della collaborazione delle agenzie regionali e, precisamente, dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, per il monitoraggio qualitativo, dell'Autorità di Bacino Puglia, per il monitoraggio quantitativo, e dell'A.R.I.F., per le occorrenti attività di supporto operativo.

Con D.D.G. n. 23 del 4 febbraio 2015 si è proceduto, in ragione del ruolo, dei compiti e delle funzioni assegnati a questa Agenzia dalla L. R. n. 3/2010, alla formale adesione al progetto in parola, approvando contestualmente lo schema di convenzione all'uopo predisposto da parte del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia che regola i rapporti reciproci, il trasferimento delle relative risorse finanziarie nonché le modalità di rendicontazione. In data 19.03.2015 si è proceduto alla formale sottoscrizione della convenzione tra la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio Risorse Idriche, e l'A.R.I.F., nella persona del Direttore Generale, registrata al n. 017039 di repertorio del 13.04.2015.

Nel corso del 2015, si è proceduto ad eseguire le attività di seguito riportate:

- Marcatura del codice pozzo con vernice *spray* su 214 siti sui 341 previsti;
- Rilievo della temperatura, conducibilità elettrica, PH, ossigeno disciolto e potenziale *redox* delle acque sotterranee (L.O.G.); I sola misurazione sul pozzo PS00132 del C.N.R. di Bari;
- Rilievo Q.T. del livello statico di falda eseguito in pozzi o piezometri; I rilievo con 214 misurazioni; Il rilievo con 208 misurazioni, per un totale di misurazioni di Q.T. pari a 422 prelievi;
- Prelievo Q.L. di campioni d'acqua per analisi chimiche; 105 prelievi su pozzi, 4 prelievi su 4 sorgenti, 13 prelievi su pozzi della rete integrativa Z.V.N., per un totale di misurazioni di Q.L. pari a 122 prelievi.

La prima erogazione del finanziamento per € 254.800,00 è avvenuta in data 23 settembre 2015, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 728.000,00. Non essendo stata

Bilancio di Previsione 2016-2018

Relazione di accompagnamento



Pagina 22 di 23



accreditata nel corso dell'esercizio finanziario 2015 tutta l'entrata, si è proceduto alla eliminazione della restante quota dell'accertamento per € 473.000,00 ed alla sua reimputazione nella prima annualità del bilancio pluriennale 2016-2018, così come richiesto espressamente dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs 118/2011.

Alla presente relazione sono allegati il

- Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018
- relazione illustrativa delle attività.

Bari, 19 maggio 2016

Bilancio di Previsione 2016 -2018

Relazione di accompagnamento

40





Agenzia Regionale per le attività Irrigue e
Forestali
A.R.I.F.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA'





1. RISORSE UMANE

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (A.R.I.F.), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi in ambito irriguo e forestale, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

La normativa regionale che ha istituito l'Agenzia ha inteso strutturare la stessa in modo da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale – la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali, nonché a garantire adeguate misure antincendio – e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate; funzioni e servizi, dunque, di tutela e a tutela dell'interesse pubblico, il venir meno dei quali pregiudicherebbe la salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico, che la Costituzione della Repubblica Italiana annovera tra i Principi Fondamentali (art. 9).

Al vertice dell'organizzazione interna dell'Agenzia vi è il Direttore Generale che, nell'ambito degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, esercita tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo, sia in relazione agli aspetti amministrativi, finanziari e di gestione del personale, sia in relazione al perseguimento della *mission* istituzionale di A.R.I.F. e all'individuazione, quindi, delle azioni e dei comportamenti più adeguati ed efficaci per l'attuazione delle linee strategiche dell'ente.

Successivamente al suo insediamento, e al superamento della fase di *start up*, il Direttore Generale ha adottato, nel corso del 2011, il Regolamento di Funzionamento e Contabilità, la Dotazione Organica e l'Atto Generale di Organizzazione, così come previsto dalla L. R. n. 3/2010 – art. 5, cc. 3-4, e art. 8, c. 1, lett. a) e lett. b).

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia e nel rispetto della Dotazione Organica proposta e approvata dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 12, cc. 1-2 della relativa legge istitutiva, si è avvalso, quindi, in fase di prima istituzione:

- Degli operai di ruolo e degli operai e impiegati a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, già addetti alle attività forestali e irrigue, transitati ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- Degli operai stagionali forestali e agricoli già assunti a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività forestali e irrigue trasferite ad A.R.I.F., in applicazione del diritto di precedenza, di cui al comma 4 *quinquies* dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368, come inserito dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247, a prescindere dall'istanza di cui al comma 4 *sexies* di detto articolo, come aggiunto dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge n. 247/2007. A tal fine, la legge istitutiva ha previsto, per il 2010, la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali forestali mediante la loro utilizzazione per





una durata pari o superiore a centottantuno giornate lavorative, al fine di assicurare il consolidamento e il miglioramento delle attività istituzionali dell'Agenzia; e, a partire dal 2010 e sino al 2012, dei rapporti di lavoro degli operai stagionali irrigui, mediante la loro utilizzazione per una durata via via maggiore sino al raggiungimento di un numero pari o superiore a centottantuno giornate lavorative, in corrispondenza dell'ampliamento e del miglioramento dei servizi e delle attività istituzionali, nonché dell'integrazione su base territoriale delle attività irrigue con quelle forestali. La trasformazione del rapporto di lavoro ha operato esclusivamente per gli operai forestali e irrigui che nel corso del 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate, ovvero per gli operai forestali e irrigui che nel corso del triennio precedente al 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate per ogni anno;

- Dei dipendenti di ruolo della Regione Puglia, già addetti all'organizzazione e all'amministrazione delle attività forestali e irrigue regionali, mediante l'istituto del distacco.

Le questioni relative alla trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali forestali e irrigui, già assunti a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia, hanno avuto carattere prevalente nei rapporti tra Agenzia, Regione e organizzazioni sindacali di categoria, tanto nella fase di avvio, quanto nella prima annualità di effettiva operatività a regime di A.R.I.F. Sempre in relazione al personale, oggetto dei confronti sviluppati sia nel 2012, sia nel 2013, sia nel 2014 sono stati l'assunzione, a tempo determinato, degli operai e impiegati ex SMA S.p.A. e gli aspetti contrattuali legati alle ferie, ai re-inquadramenti, alle indennità inerenti le percorrenze dai centri di raccolta. Più recentemente, con D.D.G. n. 93 del 30.03.2015 si è proceduto a prendere atto dell'accordo concluso in data 26 marzo 2015 tra l'amministrazione regionale, l'A.R.I.F. Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 *bis* del D.Lgv. n. 368/2001 e s.m., relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, *"con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'A.R.I.F. Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all'interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)"*.

Relativamente all'allocazione percentuale delle risorse umane sulle due macro-attività principali, quella irrigua e quella forestale, il 70% circa della forza lavoro è impegnata sulle attività forestali, e il restante 30% circa sulle attività irrigue.

Le attività forestali che impegnano la forza lavoro nel corso dell'anno sono:





- Servizi generali e gestionali;
- Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale;
- Manutenzione preventiva per l'Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);
- Lotta attiva agli incendi boschivi;
- Attività vivaistica-forestale.

In ambito irriguo, le risorse umane risultano, invece, impiegate nelle attività di:

- Conduzione impianti irrigui;
- Manutenzione ordinaria programmata;
- Manutenzione straordinaria su guasto;
- Rifunionalizzazione reti irrigue e impianti di sollevamento.

Come noto, infine, le disposizioni regionali da ultimo introdotte in materia di soppressione delle Comunità Montane, confermano la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità Montane pugliesi, a eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate.

L'art. 5 della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36, come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 36, "Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), da ultimo modificata dalla Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 5", ha stabilito che le funzioni e i compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui, già svolti dalle Comunità Montane, siano esercitati dall'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali; e che i beni patrimoniali mobili e immobili, appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane, siano acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell'art. 5bis, come introdotto dall'art. 2 della citata L. R. n. 36 del 2012. Con specifico riferimento al trattamento del personale dipendente, poi, il comma 3 dello stesso art. 5bis, ha stabilito che la Giunta Regionale con propri provvedimenti disponga "il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato delle Comunità all'A.R.I.F. per consentire lo svolgimento delle attività di cui al comma 4 dell'art. 5"; mentre le disposizioni di cui al comma 5 hanno incaricato il Direttore dell'A.R.I.F. di acquisire, nei termini e con le modalità descritte, detto personale nel proprio organico, avendo cura di conservare allo stesso la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché l'anzianità maturata all'atto del trasferimento stesso.

Il governo regionale ha effettivamente adottato i provvedimenti relativi alla ripartizione dei rapporti giuridici, amministrativi ed economici in capo alle predette Comunità Montane sopresse ai soggetti destinatari (deliberazioni G. R. nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e n. 1911 del 15 ottobre 2013) e l'Agenzia, preso atto dell'elenco del personale in questione, redatto sulla base della documentazione acquisita dai Commissari liquidatori *pro-tempore*, ha dato avvio e concluso quanto previsto relativamente alla sua acquisizione nel proprio organico.





Si ricordino, a questo proposito, la D.D.G. n. 102 del 18.04.2014 con la quale, nel modificare e integrare l'atto generale di organizzazione, al fine di consentire l'acquisizione del suddetto personale in relazione alle esigenze organizzative interne, si è proceduto a effettuare i primi adempimenti, per garantire l'attuazione dell'art. 5 *bis* della Legge Regionale n. 36/2008 e s.m.i., in sede di esercizio della propria autonomia organizzativa e amministrativa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della L. R. n. 3/2010, approvando l'elenco del personale delle sopresse Comunità Montane da immettere nei ruoli dell'Agenzia; la D.D.G. n. 103 del 18.04.2014, con cui è stata conseguentemente adottata la modifica della dotazione organica dell'A.R.I.F., evidenziando che l'immissione del predetto personale sarebbe avvenuta all'esito dei procedimenti di approvazione della nuova dotazione organica da parte della Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 3/2010 e s.m.i.; le D.D.G. n. 193 del 31.07.2014 e n. 208 del 22.08.2014 relative al trasferimento e alla conseguente presa in carico dello stesso personale a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1° settembre 2014; e i successivi ulteriori provvedimenti con cui sono stati assegnati al personale trasferito, nel rispetto dei livelli di originario inquadramento, i compiti e le mansioni da svolgere nell'ambito dell'Agenzia.

Sempre nel corso del 2014, infine, la Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 24, nell'introdurre i commi 2 *bis*, 2 *ter* e 2 *quater*, all'art. 12 della L. R. n. 3/2010, ha stabilito che, il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari Regionali della Lucania e Taranto e di Bari, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 28 ottobre 1999, n. 410 ("Nuovo ordinamento dei Consorzi Agrari"), può essere ricollocato, previo esperimento di apposita procedura selettiva, presso l'A.R.I.F., fermo restando che il ricollocamento del personale debba avvenire nei limiti della dotazione organica e in considerazione delle esigenze organizzative interne. Configurandosi la possibilità di 14 posti corrispondenti, sotto il profilo dei livelli dell'inquadramento, a quelli propri delle unità di personale provenienti dagli ex Consorzi Agrari, si è provveduto, quindi, a immettere nei ruoli dell'Agenzia il suddetto personale; con D.D.G. n. 233 del 16.09.2014 è stato approvato l'avviso della procedura selettiva per l'inquadramento nei ruoli dell'A.R.I.F. del personale operaio e impiegatizio in questione, poi esperita in data 28 ottobre 2014; mentre, con D.D.G. n. 314 del 3.12.2014 sono stati approvati gli esiti dell'apposita procedura selettiva delle 14 unità di personale interessate dai processi di liquidazione e si è proceduto alla loro acquisizione nei ruoli A.R.I.F.

Di seguito una descrizione dettagliata delle due macro-attività principali, e di quanto si prevede di realizzare nel triennio 2016-2018 e, più segnatamente, nel 2016.

2. ATTIVITÀ FORESTALI

Relativamente alle Attività Forestali, l'art. 2 della L. R. n. 3/2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:





a) *un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;*

b) *iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;*

c) *l'ammodernamento delle strutture forestali;*

d) *attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione;*

e) *attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.*

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

a) *gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale;*

b) *la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;*

c) *la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;*

d) *l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*

e) *le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa, in relazione alle attività di cui al presente articolo, concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;*

f) *ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali".*

L'A.R.I.F. ha, dunque, tra i suoi obiettivi principali quello di tutelare e valorizzare gli ambienti forestali sia in ambito produttivo, che protettivo, sociale e ricreativo. Tutela e valorizzazione che si attuano attraverso la promozione di forme di gestione delle risorse boschive in grado di consentire lo sviluppo, la crescita, la salvaguardia e la riproduzione dei soprassuoli forestali e, come già ricordato, attraverso le attività di Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale, Manutenzione preventiva per l'A.I.B., Lotta attiva agli incendi boschivi, Vivaistica-forestale.

Le attività di miglioramento boschivo e di sistemazione idraulico-forestale consistono nel dare seguito alla progettazione e interessano i mesi da ottobre a marzo, il periodo della stagione silvana.





Gli interventi selvicolturali riguarderanno, anche per il 2016, prevalentemente le Foreste Demaniali Regionali (FF.DD.RR.), che ricoprono una superficie complessiva di circa 14.200 ettari, con le seguenti percentuali di suddivisione per provincia:

- Bari e Bat circa 27,28 %;
- Foggia circa 65 %;
- Taranto circa 4,2 %;
- Lecce circa 3,4 %;
- Brindisi circa 0,12 %.

Di seguito l'elenco delle Foreste Demaniali Regionali gestite da A.R.I.F.:

- F.D.R. "Acquatetta", in agro di Minervino Murge e Spinazzola (BAT);
- F.D.R. "Senarico", in agro di Spinazzola (BAT);
- F.D.R. "Pulicchie", in agro di Altamura e Gravina in Puglia (Ba);
- F.D.R. "Mercadante", in agro di Cassano delle Murge e Altamura (Ba);
- F.D.R. "Rogadeo", in agro di Bitonto (Ba);
- F.D.R. "Scoparelle", in agro di Ruvo di Puglia (Ba);
- F.D.R. "Padula di Cristo", in agro di Ruvo di Puglia (Ba);
- F.D.R. "Russoli", in agro di Crispiano e Martina Franca (Ta);
- F.D.R. "Merichicchio", in agro di Crispiano (Ta);
- F.D.R. "Tagliente", in agro di Crispiano (Ta);
- F.D.R. "Pineta Regina", in agro di Ginosa (Ta);
- F.D.R. "Pineta di Capoaiale", località Capoaiale, in agro di Cagnano Varano (Fg);
- F.D.R. "Bosco di Carpino", località Coste, La Gravita, Monte Iorio, Macchito, Parchiarino, Valle Orlanda, Immerse delle Ripe, Cappella, in agro di Carpino (Fg);
- F.D.R. "Foce Fortore", località Fantine, in agro di Chieuti (Fg);
- F.D.R. "Monte Barone", località Coppa Trattorita, Puntone di Mezzo, Mandorla Amara, Vignanotica, Monte Barone, in agro di Mattinata (Fg);
- F.D.R. "Bosco di Ischitella", località San Francato, Tuppo Alto, Grottone, Valle Grande, Valle San Martino, Sbregna, in agro di Ischitella (Fg);
- F.D.R. "Manatecco", località Manatecco, Tavole di Pietra, Petassa, Lampia, Monte Dondro, in agro di Peschici (Fg);
- F.D.R. "Arenile Fantine", località Torre Fantine, in agro di Serracapriola (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra", in agro di Monte Sant'Angelo (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra", località Ginestra Superiore, Ginestra Inferiore, Solagnone, Torre Palermo, in agro di Vieste (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra", località Giovannicchio, Umbra, in agro di Vico del Gargano (Fg);
- F.D.R. "Porto Selvaggio", in agro di Nardò (Le);
- F.D.R. "Frassanito", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Pagliaruli", in agro di Otranto (Le);





- F.D.R. "Alimini", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Acquatina", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Leccio Cervalura", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Tamerici", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Serra degli Angeli", in agro di Porto Cesareo (Le);
- F.D.R. "Terreno sabbioso", in agro di Porto Cesareo (Le);
- F.D.R. "Le Cesine", in agro di Vernole (Le);
- F.D.R. "Bosco Preti", in agro di Brindisi (Br);
- F.D.R. "Colemi", in agro di Brindisi (Br).

Per il prossimo anno, gli interventi si estenderanno anche al patrimonio riveniente dalle soppresse Comunità Montane e comprenderanno anche le attività dalle stesse trasferite all'ARIF in applicazione delle DD.GG.RR. dal n.1906 al n. 1911 del 15 ottobre 2013.

Gli interventi selvicolturali sono improntati a una gestione naturalistica diretta a incrementare il livello di biodiversità forestale e a favorire la formazione di comunità forestali strutturalmente diversificate e, pertanto, più resistenti.

Quanto alle aree a più alto rischio incendi e a rischio idrogeologico, le attività di miglioramento boschivo e di sistemazione idraulico-forestale, specifiche e periodiche, sono quelle di:

- Diradamento selettivo di tipo basso a intensità moderata, eseguito su soprassuolo di conifere;
- Spalcatura dei rami bassi, nelle aree sottoposte a diradamento, al fine di ridurre la quantità di combustibile e rompere la continuità verticale nella vegetazione;
- Rinfoltimento, realizzato esclusivamente con specie quercine autoctone, rivenienti dalla produzione vivaistica regionale;
- Allontanamento sistematico del materiale legnoso giacente al suolo nelle FF.DD.RR., in cui a causa di eventi meteorici straordinari, sia presente un elevato numero di piante schiantate;
- Eliminazione selettiva a carico della vegetazione arbustiva nelle aree sottoposte a diradamento, per liberare la rinnovazione presente e preparare l'area da sottoporre a rinfoltimento;
- Realizzazione e/o manutenzione delle fasce di difesa finalizzate a ridurre la probabilità di innesco e di diffusione di incendi, lungo le aree perimetrali delle FF.DD.RR., a contatto con incolti e ai margini di alcuni tratti della viabilità interna o dei viali parafuoco;
- Ripristino di alcuni tratti di piste forestali, attraverso l'eliminazione della vegetazione presente sulla sede viaria e il contenimento della vegetazione arbustiva presente lungo i margini, al fine di consentire il facile raggiungimento di alcune aree boscate e di garantire il regolare transito dei mezzi A.I.B., durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;





- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo in alcuni boschi di latifoglie, al fine di avviare il processo di conversione a fustaia;
- Taglio programmato di conversione all'alto fusto, allo scopo di continuare il processo di conversione a fustaia, attraverso il taglio di preparazione nei boschi cedui invecchiati;
- Taglio di diradamento in fustaia transitoria di latifoglie miste in alcune aree, dove in passato sono stati effettuati lievi interventi selvicolturali;
- Taglio di diradamento fitosanitario in aree dove sul soprassuolo si è riscontrato uno stato di deperimento grave causato da avversità biotiche capaci di diffondersi a danno del soprassuolo superstite;
- Intervento di lotta meccanica attraverso l'asportazione dei nidi, in aree dove si riscontrano segni di infestazione di Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*);
- Intervento di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzato al controllo di piccoli fenomeni di dissesto del suolo, specie nelle aree in prossimità della viabilità forestale e nei piccoli tratti di versanti presenti all'interno delle FF.DD.RR., intervento che incide sul deflusso superficiale delle acque, sulla fruibilità delle strade, e che può garantire, di conseguenza, la percorribilità in condizioni di sicurezza.

Le attività di manutenzione preventiva per l'A.I.B. del patrimonio forestale regionale e di enti pubblici che ne facciano richiesta si realizzano da metà maggio a metà giugno; da aprile a settembre la forza lavoro dell'Agenzia è impegnata, oltre che nel ripristino della viabilità interna alle FF.DD.RR., nel ripristino dei muretti a secco, nella manutenzione delle sedi, dei centri lavorativi e delle attrezzature in dotazione, nella manutenzione e custodia delle aree e/o dei percorsi attrezzati, nel servizio di accompagnamento alle visite (percorsi natura, percorsi ginnici, etc.). Mentre da metà giugno a metà-fine settembre nella lotta attiva agli incendi boschivi, A.R.I.F. organizza sul territorio il servizio di avvistamento e pronto intervento, utilizzando il proprio personale e i propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati, nel periodo dichiarato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, secondo il decreto annualmente emanato dal Presidente della Giunta Regionale. L'attività viene svolta normalmente dal 15 giugno al 15 settembre, fatte salve eventuali proroghe e, anche per la prossima stagione si concretizzerà nei seguenti servizi:

- Programmazione operativa della campagna A.I.B. 2015, attraverso presidi fissi e/o mobili;
- Affiancamento agli enti istituzionali regionali e/o statali (Regione Puglia - Protezione Civile, Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco) nelle fasi di pianificazione, coordinamento e controllo delle attività A.I.B.;
- Ricognizione, vigilanza e avvistamento allo scopo di segnalare tempestivamente l'insorgere dell'incendio;





- Controllo della propagazione del fuoco, estinzione per azione diretta a terra e bonifica;
- Affiancamento di personale opportunamente formato ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento incendi (D.O.S.) del Corpo Forestale dello Stato;
- Supporto operativo in S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) in turnazioni h 24;
- Presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o la lotta attiva nelle aree prospicienti gli enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati;
- Servizio di approvvigionamento idrico per risorse e automezzi impegnati in attività A.I.B., tramite il reticolo di pozzi irrigui presenti sul territorio regionale;

Lo svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi rappresenta, dal punto di vista sociale e ambientale, la massima espressione della presenza dell'A.R.I.F. sul territorio regionale; notevoli sono però le criticità a causa anche della carenza di risorse umane e mezzi idonei allo scopo. Pertanto, anche, per l'anno 2016, in considerazione dei risultati conseguiti nel corso delle stagioni A.I.B. 2013/2015 (triennio in cui si è registrato a livello regionale un notevole decremento delle superfici boschive percorse da incendi), si metterà in campo la medesima organizzazione per tutto il periodo 15 giugno-15 settembre, sia in termini di mezzi e tecnologie, sia in termini di forza lavoro, attraverso pure l'inserimento di ulteriori risorse umane a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale opportunamente individuate. Ricorso che discende dalla necessità di far fronte ad alcune criticità, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all'antincendio; nonché alle criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal C.C.N.L. di settore, che non consentono, tra l'altro, di superare i due turni consecutivi di lavoro e che prevedono la costituzione di unità lavorative con minimo due risorse per turno.

Quanto al rischio idrogeologico, l'Agenzia, a seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'anno 2012 nell'ambito del Sistema di Allertamento Regionale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, ha cominciato ad approntare il servizio previsto, tramite l'utilizzo di proprio personale e propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati nel periodo novembre-marzo. In accordo con le strutture regionali di protezione civile si è predisposto, poi, un Programma Operativo di Supporto e Coordinamento, così come stabilito anche dal citato Protocollo d'Intesa, che ha garantito alle strutture provinciali dell'A.R.I.F. un sistema di avvisi di criticità relativi a eventi meteo-climatici sfavorevoli. Le attività eseguite, infine, hanno permesso di individuare sul territorio regionale le aree a maggiore vulnerabilità, rispetto soprattutto al rischio idraulico.

Con l'approvazione, infine, della Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema Regionale di Protezione Civile", all'Agenzia è stato poi riconosciuto un duplice ruolo:

- Istituzionale nel Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile;
- Tecnico nel Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (C.O.R.E.M.).





Fondamentale per l'approvazione della legge, il verificarsi e/o ripetersi di eventi meteo-climatici di particolare intensità, come l'alluvione di Ginosola Marina in cui le squadre A.R.I.F. sono prontamente intervenute per garantire supporto alle operazioni di protezione civile.

Le attività connesse alla gestione del rischio idrogeologico in caso di calamità saranno svolte per tutto il 2016 *on demand* da personale dipendente dell'Agenzia su richiesta del Servizio Regionale di Protezione Civile della Regione Puglia e/o di altri enti che ne facciano richiesta; sarà anche previsto il servizio di "monitoraggio neve" e saranno avviate una serie di attività relative al monitoraggio/manutenzione del territorio con particolare attenzione alla provincia di Foggia e al reticolo idrografico minore che insiste in quell'area.

L'attività vivaistica-forestale si sviluppa, invece, in 12 mesi e si propone di promuovere la biodiversità vegetale regionale, sia con incontri e iniziative a tema, sia con la produzione e distribuzione delle piantine forestali da parte delle diverse strutture dislocate nelle province pugliesi. Grazie al sostegno di A.R.I.F., numerose scuole, comuni e associazioni potranno realizzare manifestazioni e campagne di sensibilizzazione; e anche per il prossimo anno, l'Agenzia darà il suo contributo al successo della "Festa dell'Albero", promossa da Legambiente, garantendo la distribuzione di essenze forestali ai circoli dislocati sul territorio regionale, che ne faranno richiesta.

Quanto all'attività vivaistica, intesa come produzione di piantine nei vivai, grazie a un'attenta pianificazione e senza ulteriori spese, sarà possibile incentivare la produzione di alcune specie forestali deficitarie. Un cambiamento importante ha, inoltre, interessato la gestione, a livello centrale, del flusso informativo: l'inserimento sul sito istituzionale degli appositi moduli, divisi per provincia e scaricabili in formato *pdf*, ha snellito e semplificato le procedure per la richiesta delle piante. Tale cambiamento ha avuto, e continuerà ad avere, un positivo riscontro, sia nelle sedi vivaistiche periferiche, perché le domande sono evase più velocemente e si può dedicare più tempo alla produzione e alla messa a dimora di postime, sia tra chi richiede, che riceve risposte più tempestive. Nel 2016 è previsto un sostanziale aumento nella produzione di piantine forestali in provincia di Bari/BAT, anche come conseguenza della realizzazione dei progetti di cui alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Puglia 2007-2013 di cui l'A.R.I.F. è beneficiaria.

Di seguito l'elenco delle strutture vivaistiche, in cui è impegnato il personale dell'Agenzia:

- "Acquara", "Tagliata", "Brecciolosa", "Orto di Zolfo" e "Torre Fantine", in provincia di Foggia;
- "Galiò 1", "Galiò 2", "Li Foggi", "Gennerano", "San Cataldo", in provincia di Lecce;
- "Restinco", in provincia di Brindisi;
- "Legiadrezze", in provincia di Taranto;
- "Fungipendola", in provincia di Bari.





2.1. PROGETTI A VALERE SUL P.S.R. 2007-2013 – MISURE 226 E 227

Con Determinazione n. 435 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013, avente ad oggetto *“Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 226 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti”*, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 226 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 51592 del 19 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 7.375.882,30.

Con Determinazione n. 436 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente – Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013, avente ad oggetto *“Reg. CE 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 227. Sostegno agli investimenti non produttivi – foreste. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti”*, l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 227 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 52470 del 25 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 3.172.065,70=

Inoltre, l'allegato 4.2 del bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 121045 del bilancio regionale *“Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenza – spese in conto capitale L.R. 3del 24 febbraio 2010”* ha assegnato in favore dell'Arif risorse di parte capitale per l'importo di € 654.605,96= per le annualità 2016, 2017 e 2018. Tali somme saranno utilizzate per gli interventi sugli impianti irrigui e forestali.

2.2. PROGETTI A VALERE SUL LIFE + 2007-2013

L'Agenzia ha partecipato nel precedente biennio a quattro progetti nell'ambito del programma comunitario LIFE+ 2007-2013. Allo stato attuale i progetti ammessi a finanziamento sono due:

- *“LIFE+ Lesina”*, di cui è capofila il Comune di Lesina, appunto, in provincia di Foggia, finalizzato alla conservazione e al ripristino delle biocenosi di *habitat* prioritari nel SIC Duna e Lago di Lesina; obiettivi che potranno essere raggiunti attraverso: il ripristino e il miglioramento dell'*habitat* 1150* - Lagune costiere; la conservazione dell'*habitat* 2250* - Dune costiere con *Juniperus spp.*; la riqualificazione dell'*habitat* 2270*- Dune costiere con *Pinus Pinea* e/o *Pinus Pinaster*; la riqualificazione dell'*habitat* 7210* - Paludi calcaree con *Cladium*





Mariscus e specie del *Caricion Davallianae*; misure per la riduzione del trasporto solido in laguna e prevenzione dell'interrimento. Si sottolinea che il progetto in oggetto è stato valutato tecnicamente eleggibile (nota della Commissione Europea protocollo n. ENV/E-3 Ares (2014) 1467610 del 16.05.2014) e finanziabile nel corso del 2015, concorrendo alla "Proposal LIFE+ 2014".

- Relativamente al progetto LIFE 12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species *Ailanthus Altissima* in the Alta Murgia National Park" di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a euro 456.160,00 euro, di cui euro 239.500,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti euro 216.660,00 rappresentano, invece, il contributo europeo. Il progetto ha avuto inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31 dicembre 2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative.

A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane, così come riportato in tabella:

Tabella 1

N.RO RISORSE ALLOCATE	TIPOLOGIA	RUOLO	GIORNATE/UOMO 2016
1	Impiegato	Project Manager	22
2	Impiegato	Supporto Tecnico	34
1	Impiegato	Supporto Amministrativo	19
1	Operaio a tempo indeterminato	Capo Squadra	82
4	Operaio a tempo indeterminato	Addetto	76

Di seguito si riporta il cronoprogramma generale di progetto, con l'indicazione delle azioni di competenza A.R.I.F.:

Tabella 2

TIMETABLE					
ACTION NUMBER	2013	2014	2015	2016	2017





ACTION NUMBER	NAME OF THE ACTION	1				2				3				4			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
A. PREPARATORY ACTIONS, ELABORATION OF MANAGEMENT PLANS AND/OR OF ACTION PLANS																	
C. CONCRETE CONSERVATION ACTIONS																	
C1	Halt Dissemination																
C2	Plant Management in the Most Vulnerable Natural Areas																
C3	Plant management in other public and private areas																
C4	Demonstration on Other Invasive Alien Woody Species																
C5	Trunk Recovery and Disposal																
C6	Strengthening Control Treatments																
F. OVERALL PROJECT OPERATION AND MONITORING OF THE PROJECT PROGRESS																	
F3	Project Management by A.R.I.F.																

3. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI

In ambito irriguo, l'art. 3 della L. R. n. 3 del 2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

a) un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;

b) un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;

c) la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";

d) i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;

e) l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa





all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal D.Lgs. 152/2006 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13.

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

- a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
- b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
- c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
- d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
- e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione".

Le attività principali in ambito irriguo si possono sintetizzare nella "Conduzione impianti irrigui", nella "Manutenzione ordinaria programmata", nella "Manutenzione straordinaria su guasto" e nella "Rifunzionalizzazione reti irrigue e impianti di sollevamento".

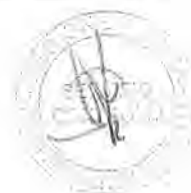
L'art.11, comma 2 della L. R. 3/2010 disciplina il passaggio ufficiale della gestione delle attività irrigue dalla Regione Puglia all'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali.

Gli impianti oggi gestiti dall'A.R.I.F. rivengono dall'Ente Irrigazione per lo Sviluppo della Puglia e della Lucania, trasferiti con D.P.R. 18 aprile 1979, nonché dalle ex Comunità Montane.

Gli impianti sono ripartiti in 7 comprensori irrigui, dislocati nelle quattro province di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce, secondo le tabelle riepilogative sottostanti:

COMPENSORIO BARI MURGIA Tabella 3

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI





BARI MURCIA	Alberobello	1	
	Locorotondo	3	
	Martina Franca	3	
	Noci	4	
	Putignano	3	
	Turi	11	
TOTALE		25	9,65%

COMPENSORIO BARI NORD Tabella 4

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
BARI NORD	Andria	15	
	Barletta	12	
	Corato	2	
	Grumo Appula	2	
	Mariotto	4	
	Palo del Colle	5	
	Ruvo di Puglia	10	
	Terlizzi	15	
	Toritto	2	
	TOTALE		67

COMPENSORIO BARI SUD Tabella 5

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
BARI SUD	Acquaviva delle Fonti	2	
	Adelfia	24	
	Casamassima	3	
	Triggiano	6	
TOTALE		35	13,51%





COMPENSORIO BARI SUD EST Tabella 6

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
BARI SUD EST	Conversano	36	
	Mola di Bari	7	
	Monopoli	3	
	Polignano a Mare	7	
TOTALE		53	20,46%

COMPENSORIO DI BRINDISI Tabella 7

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
BRINDISI	Brindisi	8	
	Cellino San Marco	4	
TOTALE		12	4,63%

COMPENSORIO DI LECCE Tabella 8

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
LECCE	Caprarica	4	
	Castri	2	
	Cavallino	3	
	Lecce	6	
	Lizzanello	2	
	Melendugno	2	
	Nardò	8	
	Otranto	5	
	Vernole	2	
TOTALE		34	13,13%

COMPENSORIO DI TARANTO Tabella 9

COMPENSORIO	COMUNE	N. POZZI	% POZZI DISLOCATI
TARANTO	Carosino	2	
	Castellaneta	7	
	Marina		

57





	Crispiano	7	
	Faggiano	3	
	Massafra	4	
	Monteiasi	2	
	Monteparano	2	
	Palagiano	4	
	San Giorgio Jonico	2	
	San Marzano	2	
TOTALE		35	13,52%

Il numero totale dei pozzi artesiani attualmente gestiti dall'A.R.I.F. è di 261 pozzi elettrificati e almeno 40 perfori non ancora attrezzati, ma di notevole interesse per lo sviluppo agronomico. Nella provincia di Foggia non ci sono attualmente pozzi gestiti dall'Agenzia.

Uno dei principali problemi relativi alla gestione degli impianti irrigui è legato alla quasi totale assenza di standardizzazione dei processi del controllo di gestione. In particolare la divisione in 7 comprensori irrigui ha portato negli anni alla gestione del servizio non uniformato a livello regionale. L'A.R.I.F. tra l'altro ha come obiettivo quello di semplificare le procedure amministrative e tecniche per la manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di rendere celere e snella la risposta all'utenza finale, aumentando il grado di soddisfazione e la qualità dei servizi offerti.

Pertanto fra le criticità del sistema irriguo attuale ci sono per ogni singolo impianto:

- Scarsa documentazione sui dati progettuali dei pozzi artesiani (progetti elettrici, progetti idraulici - complesso di pompaggio e reti di adduzione e distribuzione - progetti opere civili, titoli autorizzativi);
- Assenza di strati informativi GIS sulla dislocazione georeferenziata (dei pozzi, della rete idrica di adduzione e distribuzione, delle utenze finali, dell'estensione e delle tipologie colturali delle utenze che hanno un contratto di fornitura acqua per uso irriguo);
- Dati da verificare o integrare (numero presa elettrica, Id - Cod. identificativo pozzo, potenza impegnata - kW, potenza delle singole pompe - kW, potenza delle singole utenze - kW, portata emunta - l/s, livello statico - m, depressione - m, profondità perforo - m, salinità totale - g/l, analisi chimico-fisiche, verifiche I.S.P.E.S.L./A.R.P.A., adeguamenti CEI 0-16 - ex DK 5600, copertura segnale di trasmissione dati);
- Unico sistema di quantificazione dell'acqua emunta (mc);
- Individuazione delle perdite di acqua;
- Anomalie di funzionamento impianto;
- Assenza di sistemi di video-sorveglianza;
- Assenza di fonti energetiche rinnovabili;
- Efficienza energetica su tutte le apparecchiature elettriche;
- Adeguamenti di sicurezza circa gli impianti e gli ambienti di lavoro;





- Assenza su molti impianti di contatori volumetrici sia della portata emunta che di quella distribuita.

Per questa Agenzia, la priorità per una corretta gestione del Servizio Irriguo è data dall'implementazione del sistema di gestione integrata degli impianti di emungimento a servizio della rete irrigua (vedasi atto di indirizzo DDG n. 256 del 2 ottobre 2015).

Grazie al numero delle risorse umane specializzate alla conduzione degli impianti irrigui da diversi anni impegnate nello svolgimento delle mansioni assegnate, gran parte dei lavori di manodopera ordinaria vengono svolti *in house* attraverso i lavori in economia. Tuttavia non esiste un controllo di gestione centralizzato che permetta di gestire in maniera efficiente la complessa dinamica impiantistica dei 261 pozzi regionali.

Le principali voci di costo legate agli impianti irrigui sono:

- Costo energia elettrica;
- Costo manutenzione straordinaria;
- Costo manutenzione ordinaria.

L'unica voce di ricavo è rappresentata dalla tariffa di pagamento dell'acqua.

E' necessario quindi centralizzare le informazioni che permettano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Quantità e qualità dell'acqua emunta dalla falda (mc);
- Numero ore di funzionamento elettrico della pompa sommersa;
- Trasmissione continua in tempo reale dei dati al sistema centrale;
- Elaborazione dati su algoritmi di controllo;
- Gestione delle segnalazioni di anomalie impiantistiche;
- Monitoraggio della falda (livello statico e depressione);
- Strutturazione delle informazioni in banche dati di facile gestione, consultazione e aggiornamento;
- Verticalizzazione del S.I. con le attività proprie forestali.

Nonostante i numerosi e continui interventi di adeguamento impiantistico, è di fondamentale importanza sviluppare un sistema di innovazione tecnologica che permetta di migliorare la gestione impiantistica irrigua sia da un punto di vista tecnico che economico, nell'ottica di perseguire i dettami normativi europei e regionali del "riuso in agricoltura di risorsa idrica affinata".

Pertanto l'indicazione è quella di adeguare, rifunzionalizzare e innovare il sistema di distribuzione irriguo, con sostituzione delle apparecchiature del complesso di pompaggio, finalizzate alla corretta gestione della risorsa irrigua, con conturizzazione su ogni gruppo di consegna, sostituzione di vecchie condotte fatiscenti e realizzazione di nuove condotte, finalizzate al collegamento fra più reti irrigue di distribuzione, con l'obiettivo di ampliare il dominio irriguo.

Obiettivo fondamentale è il raggiungimento dei massimi *standard* di sicurezza per la gestione degli impianti e per i lavoratori, in ottemperanza ai dettami normativi del testo unico sulla sicurezza D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..





Di seguito, infine, si riporta il programma di investimenti da realizzare grazie al nuovo piano tariffario da applicare agli impianti irrigui di proprietà regionale in concessione ad A.R.I.F. (ex D.G.R. n. 858/2013), programma che ha preso avvio nel 2014, ma che ha conosciuto una battuta di arresto nel 2015, come concordato assieme alle organizzazioni di categoria e alle strutture regionali competenti ed ex DDG A.R.I.F. 2 aprile 2015 n. 98 "Gestione Impianti Irrigui Regionali – Tariffe canoni irrigui approvate con Delibera di G.R. n. 858/13 ed applicate con D.D.G. n. 85/14. – Sospensione applicazione tariffe stagione irrigua 2015". Da segnalare che con nota prot. n. 13652 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto "Stagione irrigua 2016. Applicazione nuove tariffe", è stata disposta l'applicazione delle nuove tariffe irrigue previste dalla DDG n. 85 del 26 marzo 2014. L'incremento delle tariffe si tradurrà in un maggiore incameramento, quantificato in € 0,12 per ogni metro cubo fatturato. La tariffa applicata, sino al 31 marzo 2016, risulta pari ad € 0,46 a metro cubo. La nuova tariffa ammonta ad € 0,58 a metro cubo. L'applicazione delle nuove tariffe consentirà all'Agenzia di incamerare più di € 800.000,00 per ogni annualità.

Tabella 10

BARI	2016	2017	2018	
Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.400.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 750.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 850.000,00
TOTALE SOMMA BARI	€ 600.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 4.000.000,00
TARANTO	2016	2017	2018	TOTALE INVESTIMENTO
Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 450.000,00
TOTALE SOMMA TARANTO	€ 500.000,00	€ 550.000,00	€ 600.000,00	€ 1.650.000,00
BRINDISI	2015	2016	2017	TOTALE INVESTIMENTO
Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 450.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00





Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
TOTALE SOMMA BRINDISI	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 750.000,00
LECCE	2015	2016	2017	TOTALE INVESTIMENTO
Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 1.700.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico al fin	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
TOTALE SOMMA LECCE	€ 700.000,00	€ 800.000,00	€ 1.100.000,00	€ 2.600.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 9.000.000,00

4. GESTIONE DEL CONTENZIOSO, MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA, MERCATO ELETTRONICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.)

Per quanto concerne la gestione del contenzioso si tenderà, come negli anni precedenti, ad evitare l'instaurazione di ulteriori controversie, anche mediante un'attenta applicazione delle norme vigenti e delle clausole negoziali efficaci, in tema di personale (da cui trae origine la quasi totalità della attuale *res litigiosa*), nonché la ricerca di soluzioni transattive, nelle ipotesi in cui l'Agenzia dovesse risultare, sulla base di argomentate valutazioni prognostiche, di natura squisitamente giuridica, molto verosimilmente, soccombente.

Particolare attenzione sarà, anche nel 2016, rivolta alle disposizioni normative inerenti la corruzione, nonché i temi della trasparenza e della integrità dei comportamenti nella Pubblica Amministrazione.

Di seguito un breve *excursus* su quanto realizzato finora e sugli adempimenti previsti per il prossimo triennio.

La Legge n. 190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha previsto che le P.A. si dotino di un Piano di Prevenzione della Corruzione, strumento che serve a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti. Ha stabilito, inoltre, che l'organo di indirizzo politico delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, salvo diversa e motivata determinazione, dandone comunicazione alla C.I.V.I.T, ora A.N.A.C., in una apposita sezione del sito dedicata alla raccolta dei dati; e che, su proposta del Responsabile individuato, adotti, entro il 31 gennaio di





REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale
attività Irriguo Fitosanitarie

ogni anno, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera C.I.V.I.T. n. 72 del 2013, ha delineato la strategia di prevenzione, a livello decentrato, della corruzione e dell'illegalità, individuando, quali azioni e misure di prevenzione, l'adozione da parte della P.A. di un proprio codice di comportamento.

In ottemperanza a tutto quanto innanzi esposto, la Direzione Generale, con disposizione prot. n. 17464 del 23/04/2015 ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Direttore degli Uffici della Direzione Generale dell'ARIF. Con DDG n. 1 del 16 gennaio 2016, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016 - 2018.

In materia di trasparenza, invece, le linee guida per i siti *web* della P.A., previste dalla Direttiva n. 8 del 26.11.2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, hanno stabilito che gli stessi siti *web* debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente pubblico, definendo, peraltro, i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici. Allo scopo di trasmettere maggiore chiarezza sul contenuto degli obblighi di pubblicazione, inoltre, il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" ha introdotto importanti novità: la definizione del principio generale di trasparenza; il diritto di accesso civico; l'obbligo per i siti istituzionali di creare la sezione Amministrazione Trasparente; la disciplina del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il D.Lgs. n. 150 del 2009, avente ad oggetto "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A.", in attuazione della Legge n. 15 del 2009, mira a realizzare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro pubblico e dei processi di programmazione nella P.A., intervenendo in materia di contrattazione collettiva, valutazione delle strutture e del personale, valorizzazione del merito, promozione delle pari opportunità, dirigenza pubblica e responsabilità disciplinare e introducendo una disciplina sistematica in materia di *performance* dei dipendenti pubblici e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Successivamente con sono stati nominati i responsabili del procedimento R.P. cui spetta provvedere alle comunicazioni periodiche relative a: anagrafe delle prestazioni, C.O.N.S.O.C., dirigenti, G.E.D.A.P., G.E.P.A.S., rilevazione permessi ex Legge n. 104 del 1992, rilevazione assenze personale PP.AA.

Con la richiamata nota prot. n. 17464 del 23/04/2016, al fine di garantire i principi di accessibilità totale alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si è provveduto inoltre a nominare il Responsabile per la





Trasparenza, nella persona del Direttore degli Uffici della Direzione Generale dell'ARIF. Con DDG n. 2 dell'11 gennaio 2016, è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016-2018. Compete, al detto responsabile, il compito di:

- Svolgere stabilmente un'attività di vigilanza e controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni, nonché di segnalare all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, nonché iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione;
- Controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Dal maggio 2012 tutte le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di acquisto sul M.E.P.A. per tutti i beni e servizi d'importo inferiore alla soglia comunitaria e, in pochi minuti, possono emettere un ordine di acquisto diretto oppure richiedere delle offerte specifiche, attingendo al catalogo dei fornitori presenti. Si tratta in sostanza di un sistema d'acquisto rivoluzionario rispetto alle tradizionali gare d'appalto pubbliche, che valorizza gli strumenti telematici ed elimina ogni barriera fisica e geografica. L'obiettivo che si intende realizzare nell'anno 2016 è quello di completare la formazione del personale preposto agli acquisti, nonché di dotare l'Agenzia di guide operative per supportare gli addetti nelle procedure informatiche necessarie per effettuare gli acquisti in economia con precisione e consapevolezza. Questo permetterà di tenere sotto rigido controllo la spesa e garantire il terzo fornitore della compatibilità monetaria di ogni impegno di spesa ex art. 9-co. 1-lett. a) punto 2 D. L. n. 78 del 2009.

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi del Programma per la razionalizzazione degli acquisti.

Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 – Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Decreto Legislativo 6 luglio 2011, n. 98 (convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111) che regola l'utilizzo nel contesto del sistema a rete dei sistemi informatici di negoziazione del Programma in riuso ed in modalità A.S.P.;





D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Decreto Legislativo n. 50/2016 – Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Direttiva 2004/18/CE che disciplina le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Legge Finanziaria 2004 – Introduce la possibilità per C.O.N.S.I.P. di fornire, su specifica richiesta, supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento degli enti locali;

D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 che ha disciplinato lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto e la nascita del Mercato Elettronico della P.A. fino all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 24 febbraio 2000 che conferisce a C.O.N.S.I.P. S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi;

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – Legge finanziaria 2000 – Nasce il sistema delle Convenzioni.

Bari, li 19 maggio 2016



REGIONE PUGLIA
Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali
A.R.I.F.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Dario Montanaro

dott. Roberto Pesino

dott. Giuseppe Giamporcaro

65

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016
dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali



ARIF - Regione Puglia - Prot. n. 0028011 del 08/06/2016 - PARTENZA

REGIONE PUGLIA

*Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali***A.R.I.F.**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01/06/2016 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- **visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;**
- **visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;**
- **visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;**
- **visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;**

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce, li 01/06/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

*dott. Dario Montanaro**dott. Roberto Pesino**dott. Giuseppe Giamporcara*

66

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016
dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2016
- Bilancio di previsione 2016

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Dario Montanaro , dott. Roberto Pesino , dott. Giuseppe Gianporcaro ,
revisori ai sensi dell'art. 9 L.R. 3/2010;

- ricevuto in data 19/05/2016 lo schema del bilancio di previsione, predisposto dal Commissario Straordinario e dai Sub Commissari i seguenti allegati:
 - relazione di accompagnamento e la relazione illustrativa sulla gestione predisposte dal Commissario Straordinario e dai Sub Commissari;
 - **viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;**
 - **visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;**
 - **visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;**
 - **visto il regolamento di contabilità;**
 - **viste le relazioni predisposte dal Commissario Straordinario e dai Sub Commissari in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione;**
- hanno effettuato** le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

ARIF - Regione Puglia - Prot. n. 0028011 del 08/06/2016 - PARTENZA



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

	Consumivo 2014	Previsioni 2015	Preventivo 2016
		definitive	
Fondo pluriennale vincolato			310.816,72
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	41.528.400,00	50.128.400,00	29.500.000,00
Entrate titolo III	4.376.200,00	5.577.673,00	5.604.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	45.904.600,00	55.706.073,00	35.415.316,72
(B) Spese titolo I	46.154.134,31	54.660.073,00	33.541.887,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	0,00	0,00	0,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-249.534,31	1.046.000,00	1.873.429,52
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	685.392,77	3.001.135,51	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	435.858,46	4.047.135,51	1.873.429,52

	Consumivo 2014	Previsioni 2015	Preventivo 2016
		definitive	
Entrate titolo IV	2.419.605,96	1.382.605,96	11.675.553,96
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	2.419.605,96	1.382.605,96	11.675.553,96
(N) Spese titolo II	2.855.464,42	5.429.741,17	13.548.983,48
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-435.858,46	-4.047.135,21	-1.873.429,52

ARIF - Regione Puglia - Prot. n. 0028011 del 08/06/2016 - PARTENZA

69



La relazione del Commissario Straordinario e dei Sub Commissari, nella parte riguardante il fabbisogno finanziario 2016, evidenzia che le risorse finanziarie, di parte corrente, stanziare dal bilancio regionale in favore dell'ARIF risultano le seguenti:

1) allegato 4.2 al bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 121035 del bilancio regionale "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - L.R. n.3 del 24 febbraio 2010" per l'importo di € 27.000.000,00= per le annualità 2016, 2017 e 2018;

2) allegato 4.2 del bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 1730 del bilancio regionale "Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle sopresse comunità montane" per l'importo di € 2.500.000,00= per le annualità 2016, 2017 e 2018.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 si è tenuto conto unicamente delle risorse assegnate, che, per la parte capitale, risultano le seguenti:

1) Determinazione n. 435 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura - Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente - Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013, avente ad oggetto "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 226 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti", l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 226 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 51592 del 19 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 7.375.882,30.

2) Determinazione n. 436 del 27 novembre 2015 del Dipartimento Agricoltura - Sviluppo Rurale e tutela dell'ambiente - Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013, avente ad oggetto "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 227. Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste. Acquisizione progetto presentato dall'ARIF, presentazione della domanda di aiuto ed adempimenti conseguenti", l'autorità di Gestione del PSR acquisisce alla Misura 227 del PSR 2007-2013 il progetto trasmesso dall'ARIF con nota n. 52470 del 25 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 3.172.065,70=;

3) allegato 4.2 del bilancio di previsione 2016-2018 regionale, di cui alla D.G.R. 159 del 23 febbraio 2016 (B.U.R.P. n. 27/2016 volume 1°), capitolo 121045 del bilancio regionale "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia - spese in conto capitale L.R. 3 del 24 febbraio 2010" per l'importo di € 654.605,96= per le annualità 2016, 2017 e 2018.

Si riscontra nella relazione che l'impostazione del bilancio di previsione 2016 sconta alcune particolari condizioni di difficoltà, dovute in primo luogo alla riduzione (dopo una fase espansiva durata un quinquennio) dei trasferimenti da parte della Regione Puglia effettuato con l'approvazione della L.R. 3/2010, con un taglio lineare del 10% in analogia alle altre Agenzie regionali.

Si evidenzia inoltre che, in attesa della risposta ad interpello formulato all'ADE e relativa alle condizioni e modalità di calcolo dell'Irap sulle forniture di manodopera attraverso le società di somministrazione, il collegio ritiene che nel presente parere sia posta esclusivamente la presente annotazione ed in relazione all'esito dell'interpello sarà definita la modalità con cui affrontare la questione.

Le ridotte disponibilità economiche hanno comportato la modulazione del Bilancio di Previsione 2016 al fine di assicurare le necessità contingenti; è evidente che nel caso in cui non dovessero essere assegnate ulteriori risorse, dovranno essere adottate le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

ARIF - Regione Puglia - Prot. n. 0028011 del 08/06/2016 - PARTENZA



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni di bilancio siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

- delle relazioni predisposte dal Commissario Straordinario e dai Sub Commissari;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della modulazione del Bilancio in relazione alle entrate previste

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dalla legge istitutiva dell'Agenzia e dal Regolamento di Funzionamento Contabilità e della L.R. n. 28/2010.
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dott. Dario Montanaro

F.to dott. Roberto Pesino

F.to dott. Giuseppe Giamporcaro

ARIF - Regione Puglia - Prot. n. 0028011 del 08/06/2016 - PARTENZA

71

